# WEEKEND&VIAGGI premium

DA QUESTO NUMERO LA NOSTRA TESTATA AVRÀ I COLORI DELLA BANDIERA UCRAINA

MARZO
SUPPLEMENTO A WEEKEND PREMIUM

## 10 VIDEO WEEKEND PREMIUM CON WEEKEND CAR

## WEEKEND CON GUSTO: EMILIA

A CASTELL'ARQUATO SULLA STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI PIACENTINI

CON LA MUSTANG MACH-E AWD

## WEEKEND GREEN AWARDS

TUTTI I CANDIDATI DA VOTARE

## VIAGGI

I PAESI PIÙ GREEN DA VISITARE E VOTARE

# TERMOLI

Greenwich Italiana

Seguici su

www.termoli.net

TERMOLI
Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo

*di Raffaele d'Argenzio*

# OMAGGIO ALL'UCRAINA

**Il prossimo numero sarà dedicato a Kiev e all'Ucraina. Per sapere tutto di questo meraviglioso Paese, com'era e come tornerà ad essere.**

## PER CHI SUONA LA CAMPANA UCRAINA?... ANCHE PER NOI

Per noi ***WEEEND & VIAGGI PREMIUM*** di marzo è un numero importante, è il primo di una nuova serie su cui lavoriamo da mesi, ma non possiamo pubblicarlo facendo finta di nulla. La tragedia ucraina esiste e in un mondo globale come quello attuale, siamo tutti coinvolti. Dobbiamo sentirci coinvolti.
PER CHI SUONA LA CAMPANA? Scriveva Hemingway… Già, per chi suona la campana ucraina? Purtroppo suona in modo drammatico per chi questa guerra la vive, il Popolo Ucraino, e anche in parte per il Popolo Russo. Ma, anche se i rintocchi sono lontani, suona anche per noi, per te, per me...

## LA TERRA: IL NOSTRO VERO BENE COMUNE

Far finta di niente non si può, anzi non si deve, ma come dare un senso al nostro lavoro, a questo numero di marzo?
Come direttore me lo sono chiesto ed ho trovato la risposta. Sì, ***NOI POSSIAMO*** fare qualcosa. dobbiamo continuare a parlare di viaggi, a far conoscere questo nostro mondo, per poter conoscere gli altri, le altre genti, le altre culture, far capire che ci sono sempre cose che ci uniscono, ed anche se siamo diversi dobbiamo rispettarci tutti. Spesso è solo la paura che ci fa diventare nemici. Questa nostra Terra deve diventare il nostro bene comune.
Viaggiare serve proprio a questo: conoscerci, imparare ed insegnare, rispettando per essere rispettati. Ecco perché continueremo a lavorare e a scrivere di viaggi, non solo come piacere ma soprattutto per conoscenza.

## ANDARE TUTTI A KIEV

Un impegno da parte nostra, e un invito per chi ci legge, è quello di andare Kiev, appena si potrà. Andare in Ucraina per vedere il suo infinito cielo azzurro e gli infiniti campi di grano d'oro che splendono anche nella loro bandiera.

## RI-PARTIRE

Anche se in breve, ecco ciò che troverete in questo numero-supplemento, per ri-partire.

- La parola ***VIAGGI*** nella testata, proprio per diventare viaggiatori e non solo turisti.
- I candidati dei ***Weekend Green Awards*** 2022, per premiare chi lavora anche per la nostra sostenibilità
- Il concorso ***POESIA DI VIAGGO***, perchè OGNI VIAGGIO PUO' DIVENTARE POESIA
- La sezione solidal ***POESIE IN MONGOLFIERA***, in cui partecipa chi vuol ritrovare nella poesia le ali che la sfortuna gli ha tolto.

## LE TOP TEN, I MAGNIFICI 10

Per aiutare a scegliere il meglio. Essere nei primi 10 è importante, ma lo è soprattutto ***TENDERE*** a far meglio, salire la scala, non fermarsi al primo gradino per pigrizia. Immobili e inutili.

WEEKENDPREMIUM.IT

IL PORTALE

GUIDA WEEKEND

LA NEWSLETTER

WEEKENDOUTDOOR.IT

IL SITO

WEEKEND E VIAGGI PREMIUM

MAGAZINE ONLINE

WEEKEND PREMIUM GUIDE

MAGAZINE CARTACEO

WEEKEND OUTDOOR PREMIUM

MAGAZINE ONLINE

MARZO 2022

# Sommario


6 WEEKEND GREEN AWARDS 2022
8 CONCORSO POESIA DI VIAGGIO
9 LE MONGOLFIERE SOLIDAL,
10 PREMIUM INTERVIEW: PAOLO ARTEMI
12 I WEEKEND DEL MESE
14 LA BOLOGNA DI LUCIO DALLA
16 VINTAGE INTERVIEW: LUCIO DALLA
18 PRIMAVERA IN MOLISE
19 NATURALIS BIO RESORT
20 WEEKEND CON GUSTO: TREVISO CON RADICCHIO
22 EMILIA- PREMIUM INTERVIEW: CRISTIANO CASA
24 EMILIA CHEF: BRUNO BARBIERI
26 WEEKEND CON GUSTO IN EMILIA: CASTELL'ARQUATO

**SPECIALE: WEEKEND PREMIUM VIDEO**

34 A CASTELL'ARQUATO CON LA MUSTANG MACH-E
35 AL PARCO ADDA SUD CON LA BMW X2 PLUG-IN
36 IN VALSASSINA CON LA FORD PUMA HYBRID
37 A COMO, PER VOLTA, CON LA MZDA MX-30
38 A MILANO CON L'ALFA GIULIA
39 A CASTIGLIONE OLONA CON LA MERCEDES GLA IBRIDA
40 NEL PARCO DEL TICINO CON LA PEUGEOT 3008
41 IN VAL TIDONE CON LA MERCEDES CLASSE A PLUG-IN
42 A FIRENZE CON LA PEUGEOT 508
43 NEL PARCO DEI MONTI SIBILLINI CON LA OPEL INSIGNIA

**GREEN IN THE WORLD**

44 CANDIDATI WEEKEND GREEN AWARDS
45 AUSTRIA - COSTA RICA
46 DANIMARCA - FRANCIA
47 GERMANIA – ISRAELE
48 SEYCHELLES – SVIZZERA
49 BLACK IN THE WORLD: I CANDIDATI



**WEEKEND & VIAGGI PREMIUM**

***SUPPLEMENTO DI "WEEKEND PREMIUM"***

**DIRETTORE RESPONSABILE**
Raffaele D'Argenzio
*r.dargenzio@weekendpremium.it*

**ART DIRECTOR JUNIOR**
Emanuele D'Argenzio

**HANNO COLLABORATO**
Paolo Artemi - Vincenzo Bonanno
Marina Cioccoloni - Benedetta D'Argenzio
Francesco Donnici - Vittorina Fellin
Manuela Fiorini - Beba Marsano - Roberto Mazza
Giuseppe Ortolano - Luciana Sidari
Tommaso Vanoli - Cesare Zucca



***Weekend Premium*** è registrato presso il tribunale di Milano al n 3. del 04-01-2018.
Tutti i diritti sono riservati.
Riproduzione vietata di testi e foto.



**EDIZIONI PREMIUM**
di D'Argenzio Raffaele
Via Giovanni Prati10 - 20145 Milano
Tel 02.3450719 - P. Iva 109096950968

FORD KUGA
PLUG-IN
HYBRID
HOI 108
IBRIDO ED ELETTRICO, IN UNA SOLA AUTO.
Ford
BRING ON
TOMORROW
Ford Kuga: Ciclo misto WLTP consumi da 1 a 6,4 litri/100km, emissioni $CO_2$ da 22 a 154 g/km.
ford.it

# WEEKEND GREEN

## SPECIAL TOP TEN

**L'edizione 2022 degli Awards prosegue fino al 28 marzo.**

## BORGO WEEKEND GREEN

*Al borgo che si è distinto per la sostenibilità, per la produzione di energia rinnovabile, di prodotti biologici e per l'utilizzo di auto elettriche o ibride.*

- ❒ Giaglione (TO)
- ❒ Ghesc (VB)
- ❒ Cevo (BS)
- ❒ Pesariis (UD)
- ❒ Cerreto Alpi (RE)
- ❒ Palazzuolo sul Senio (FI)
- ❒ Nemi (RM)
- ❒ Minturno (LT)
- ❒ Capracotta (IS)

**VOTAZIONE: GIURIA ESPERTI E GIURIA WEB**

## GREEN RESORT

*Alla struttura che vanta una posizione in un contesto naturalistico, si distingue per sostenibilità certificata e ristorazione con prodotti biologici e tipici.*

- ❒ Excelsior Dolomites Life Resort, San Vigilio di Marebbe (BZ)
- ❒ Adler Lodge Ritten, Soprabolzano (BZ)
- ❒ Tratterhof - The Mountain Sky Hotel, Rio di Pusteria (BZ)
- ❒ Villa Eden, Merano (BZ)
- ❒ Quellenhof Luxury Resort Passeier, Merano (BZ)
- ❒ Masseria Grande, Montecilfone (CB)
- ❒ Naturalis Bio Resort & Spa, Martano (LE)
- ❒ Eco Village Baia delle Ginestre, loc. Campionna, Teulada (CA)
- ❒ Altro.....

**VOTAZIONE: GIURIA POPOLARE SU WEB**

## AGROTURISMI PREMIUM

*Alla struttura che si distingue per il contesto paesaggistico e architettonico, la disponibilità di propri prodotti biologici, certificazioni e marchi di qualità.*

- ❒ Azienda agricola Il Mongetto, Vignale Monferrato (AL)
- ❒ Agriturismo La Dolce Mela, Vallelaghi (TN)
- ❒ Agriturismo Malga Filippon, Loc. Pian Cansiglio (BL)
- ❒ Azienda Agricola Al Rocol, Ome (BS)
- ❒ Agriturismo Aglioni, San Miniato (PI)
- ❒ Agriturismo Essentia, Larino, (CB)
- ❒ Fattoria di Vaira, Contrada Colle Calcioni (CB)
- ❒ Agriturismo Ape Regina, Sant'Agata dei Goti (BN)
- ❒ Altro.....

**VOTAZIONE: GIURIA POPOLARE SU WEB**

## TOP CAMPING PREMIUM

*A Camping e Glamping per servizi, valorizzazione del contesto in cui sono inseriti e la ristorazione offertia (filiera corta, prodotti biologici, prodotti tipici).*

- ❒ Camping Caravan Park Sexten, Sesto (BZ)
- ❒ Camping Village Conca D'Oro (VB)
- ❒ I Canonici di San Marco (VE)
- ❒ Union Lido Park Resort Cavallino Tre Ponti (VE)
- ❒ Capalbio Glamping , Capabio (GR)
- ❒ Camping Baia Domizia (CE)
- ❒ Glamping Villaggio Torre del Porticciolo, Alghero (SS)
- ❒ Camping Village Punta Navaccia, Tuoro (PG)
- ❒ Altro.....

**VOTAZIONE: GIURIA POPOLARE SU WEB**

## SOSTE PREMIUM

*Alla sosta in territori dotati di attrezzature realizzate in modo sostenibile, che non inquinano e agevolano l'arrivo dei camperisti "green".*

- ❒ Agricampeggio da Bery, Covelo Valle Laghi (TN)
- ❒ Area Camper Conca dei Parpari, Roveré Veronese (VR)
- ❒ Camper Park dei Colli Morenici, Monzambano (MN)
- ❒ Area Camper Don Bosco di Jesolo (VE)
- ❒ Area camper, Montedinove (AP)
- ❒ Area sosta CoriCamper, Corinaldo (AN)
- ❒ I Platani Area Camper, Alghero (SS)
- ❒ Area Sosta Pomarance, Pomarance (PI)
- ❒ Altro.....

**VOTAZIONE: GIURIA POPOLARE SU WEB**

# N AWARDS 2022

## NATURAL PARK PREMIUM

*A parchi, riserve naturali e aree protette che contribuiscono alla conservazione del territorio, ma anche ad uno sviluppo produttivo green, realizzato da giovani.*

- ❒ Parco Nazionale dello Stelvio (TN)
- ❒ Parco Naturale Regionale della Lessinia (VR, VI)
- ❒ Parco Foreste Casentine (Toscana)
- ❒ Parco Nazionale Maiella (AQ)
- ❒ Riserva naturale Montediemezzo (IS)
- ❒ Parco Nazionale del Pollino (CS, PZ, MT)
- ❒ Parchi Marini (Calabria)
- ❒ Parco Naturale Nebrodi (ME)

**VOTAZIONE: GIURIA ESPERTI E GIURIA WEB**

## GREEN IN THE WORLD

*Al Paese nel mondo che si è particolarmente distinto per le sue politiche green.*

- ❒ Austria
- ❒ Costa Rica
- ❒ Danimarca
- ❒ Francia
- ❒ Germania
- ❒ Israele
- ❒ Seychelles
- ❒ Svizzera

**VOTAZIONE: GIURIA ESPERTI**

## WEEKEND CON GUSTO

*Premia il territorio che propone la miglior offerta per gusto del cibo e del bello.* **FINO AL 30 MAGGIO**

- ❒ Strada del Vino e dei Sapori Friulani
- ❒ Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli di Parma (Emilia)
- ❒ Cinque Terre (Liguria)
- ❒ Riviera Romagnola
- ❒ Campofilone/Fermo (Marche)
- ❒ Valle dell'Aniene (Lazio)
- ❒ Costa dei Trabocchi (Abruzzo)
- ❒ Costa Termolese (Molise)
- ❒ Sessa Aurunca/Garigliano (Campania)
- ❒ Etna "gustosa" (Sicilia)
- ❒ Altro.....

**VOTAZIONE: GIURIA POPOLARE SU WEB**

## WEEKEND PREMIUM VIDEO

*I nostri video vi portano negli angoli più suggestivi d'Italia con le auto più belle! Scegli il tuo preferito!* **FINO AL 30 MAGGIO**

- ❒ A Castell'Arquato con la Mustang Mach-E
- ❒ Al Parco Adda Sud con la BMW X2 Plug-In
- ❒ In Valsassina con la Ford Puma Hybrid
- ❒ A Como con la Mazda MX-30
- ❒ A Castiglione Olona con la Mercedes GLA Ibrida
- ❒ A Milano con l'Alfa Giulia
- ❒ Nel Parco del Ticino con la Peugeot 3008
- ❒ In Val Tidone con la Mercedes Classe A Plug-In
- ❒ A Firenze con la Peugeot 508
- ❒ Nel Parco dei Monti Sibillini con la Opel Insignia

**VOTAZIONE: GIURIA POPOLARE SU WEB**

## CAMPER VAN PREMIUM

*Al Camper-Van che più incarna la filosofia OUTDOOR. Il camper deve distinguersi per la sua versatilità, il comfort e le soluzioni innovative sostenibili.*

- ❒ Arca Arca Europa New Deal P 699 GLC
- ❒ Carthago Chic C-Line (su Mercedes-Benz Sprinter)
- ❒ Ford Transit Custom Nugget Active
- ❒ Laika CamperVan ECOVIP 540
- ❒ La Strada - Avanti H Plus (su Fiat Ducato)
- ❒ Mercedes Marco Polo 'in-house'
- ❒ Pössl 2 Win S Plus (su Citroen)
- ❒ Van Tourer 600 D (su Fiat Ducato)
- ❒ Volkswagen Multivan eHybrid
- ❒ Wingamm Oasi 610L (su Fiat Ducato)
- ❒ Altro.....

**VOTAZIONE: GIURIA POPOLARE SU WEB**

*Vota per ciascuna delle categorie di cui si compongono gli Awards! Oltre ai candidati proposti dalla redazione, puoi aggiungerne altri sullo stesso form che usi per votare. La proclamazione dei vincitori avverrà nel corso di una serata-evento a Milano.*

# OGNI VIAGGIO PUÒ DIVENTARE POESIA

A dimostrazione che ogni viaggio può diventare una poesia, ecco il grande successo per il nostro concorso letterario. Sono arrivate tante poesie e anche la pagina Facebook dedicata all'evento sta crescendo! Una dimostrazione che siamo sempre Santi, Poeti e Navigatori! Le vostre poesie, infatti, stanno ricevendo tanti like e condivisioni. Ma tante altre ne aspettiamo. C'è infatti tempo fino al 30 maggio per mandare i vostri componimenti a segreteria@poesiadiviaggio.it La partecipazione è gratuita e si può vincere un weekend per due persone.
Tutte le poesie saranno pubblicate sul sito www.weekendpremium.it in una sezione apposita dedicata al concorso. Le migliori saranno selezionate da una giuria di esperti e da una giuria popolare che voterà sul web. Le 10 poesie che avranno ricevuto più voti sul web saranno pubblicate sulla rivista Weekend Premium. Di queste 10 la giuria di esperti ne sceglierà 3.

**I PREMI**
Al **1° classificato** andrà un weekend per 2 notti per 2 persone in una struttura a 4 stelle in Italia
Al **2° classificato** sarà assegnato un weekend per 2 persone in agriturismo o top camping
Al **3° classificato** sarà assegnata una cena per 2 in un ristorante gourmet nella propria città, o regione

Qui sotto, invece, pubblichiamo le prime tre poesie giunte in redazione. Attendiamo le vostre!

## Sarò alito di vento (Terra Sarda)

*di Cinzia Manetti*

*Sarò nelle onde che s'infrangono negli antichi graniti*
*Là dove si respira ancora l'aurea infinita del mare,*
*nei lunghi silenzi dispersi negli ampi cieli azzurri,*
*Tu mi sentirai.*

*Vivrò ancora nelle pietre color miele,*
*conficcate nella cruda terra,*
*sarò turgida, viva, senza limiti e confini...*
*Tu mi sentirai.*

*Non ricordarmi tra inanimate e pallide pareti,*
*nei meandri di dolore accecanti,*
*nei letti vuoti e freddi, senza forza né fiato*
*Non sono lì.*

*Tra orizzonti desolati,*
*impermanenti e senza futuro,*
*nelle strade che raccolgono i passi stanchi.*
*Non sono lì.*

*Cercami nel calore che riscalda mani sincere,*
*nell'onda di sorrisi di sarde genti dalle ali rosse, fiere e umili,*
*che incontrerai lungo il cammino.*
*Io per sempre sarò lì.*

*Sarò Amore e nuova Luce nel Cuore.*
*Abiterò in te, in ogni sorriso, nelle danze di fenicotteri al tramonto,*
*nelle orme d'Amore che diffonderai.*
*Sarò alito di vento*
*e Luce diffusa del mattino.*
*che adesso e per sempre in te vivrà.*
*Luce infinita, oltre Noi.*

## Itaca

*di Roberta Ceudek*

*Itaca era il cielo immobile e lontano*
*che scrutavo*
*nelle notti infinite a disfare*
*trame e fili che mi si impigliavano*
*nella paura di un non-ritorno.*
*Ora ch'è tornato,*
*li vedo intorno a lui, tutti quei nodi,*
*tutti quei fili che lo legano e lo imprigionano*
*mentre lo sguardo, irrequieto,*
*ancora cerca*
*la città di Altrove...*

*Itaca mi è costata*
*oceani e onde*
*che ancora mi si agitano dentro.*
*Da quando l'ho ritrovata*
*ho sempre mal di mare feroce e alto,*
*mentre guardo l'orizzonte*
*senza mai riconoscerlo.*
*Troppo sereno, e troppa terraferma*
*che non mi placano il desiderio,*
*né quest'ansia di un futuro certo:*
*io, di nuovo Re di un Nulla*
*pietroso e arso.*

## Terra di Sicilia

*di Massimo Ortolani*

*Beato nel mio ozio animale*
*volgo lo sguardo con grazia*
*al panorama di Sicilia,*
*alle bellezze collinari che salutano l'Oriente.*
*E sono già in volo pindarico*
*sopra fiumare e vulcani*
*di questa terra torrida e combattuta*
*fra luce e lutto e controversie millenarie.*
*Terra disincantata di Sicilia*
*solare e accogliente eppure losca e sospettosa*
*ti attraverso e amo, terra di cunti e delitti,*
*come un amante discreto*
*e di un amore dipinto dai gesti*
*come il tuo spirito in conflitto fra credenze e pregiudizi.*
*Terra di Sicilia,*
*teatrale e perduta,*
*rincorrerti è il supplizio che non so negarmi.*

# LE MONGOLFIERE

## "POESIE IN MONGOLFIERA"

### Futuro in viaggio

*Di Francesca Santolin*

*Immagino di viaggiare*
*Pensando a dove voglio andare*
*E non a cosa riesco a fare*

*Immagino di partire*
*Senza aiuto alcuno*
*Di volare via*
*Da casa mia*
*Dalle Cinque Terre*
*A Firenze*
*Dalla mia bolla*
*Al mondo intero*

*Immagino di viaggiare*
*Senza dover calcolare Il nostro*
*mondo ostile*
*Le scale I terreni*
*I marciapiedi*

*Immagino di partire*
*Verso i borghi*
*Le distese verdi*
*Le pinete*
*La natura pura*
*Della Toscana immacolata*

*Immagino di viaggiare*
*Come molte persone*
*Uniche*
*Scoprendo finalmente*
*Un mondo libero*

Il concorso "Poesia di Viaggio" prevede anche la sezione speciale "Poesie in mongolfiera", riservato a persone diversamente abili o con patologie. L'idea nasce dopo il successo del concorso "Racconta il tuo sogno" attraverso il quale Weekend Premium ha realizzato i sogni di viaggio di ragazzi con disabilità regalando loro un weekend. Anche per questa sezione, i premi saranno tre.
Al **1° classificato** andrà un weekend per 2 notti per 2 persone in una struttura a 4 stelle in Italia
Al **2° classificato** sarà assegnato un weekend per 2 persone in un agriturismo o top camping
Al **3°classificato** sarà assegnata un pranzo per 2 persone in un ristorante gourmet della propria città o regione.
Ed ecco la prima poesia arrivata in redazione.

Trovate il bando completo per partecipare al concorso, la giuria e tutte le poesie partecipanti sul sito e sulla pagina Facebook dedicata al concorso.
***www.weekendpremium.it/nasce-il-concorso-letterario-poesia-di-viaggio/***
***www.facebook.com/weekendpremiumpoesie***

# IL MONDO DELL'AUTO CAMBIA

## IL FUTURO È GIÀ QUI, QUALI SONO LE NOVITA'? COME PREPARARCI?

### LO ABBIAMO CHIESTO A PAOLO ARTEMI, IMPORTANTE FIRMA DEL CORRIERE DELLA SERA E DEL MONDO DELL'AUTO, NONCHÉ VICEPRESIDENTE DELL'UIGA (UNIONE ITALIANA GIORNALISTI DELL'AUTOMOTIVE)

*di Raffaele d'Argenzio*

**Siamo in un'epoca di transizione, cosa ci guadagneremo?**
"Proprio niente. Il conto della transizione ecologica è tutto sulle spalle degli automobilisti. Le auto elettriche costano un botto in più rispetto alle tradizionali e i costi di esercizio, se l'energia elettrica resta a questi livelli, raddoppiano. La fregatura maggiore l'ha portata il Covid, la pandemia, che ha convinto molti cittadini a usare l'automobile di famiglia al posto dei servizi pubblici per tutelare la salute. Se proprio vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno, gli automobilisti elettrificati potranno appuntarsi al petto la medaglia 'io rispetto l'ambiente'".

**Ma cosa perderemo?**
"Più che generalizzare su cosa perderemo, occorre ragionare in termini di fasce di età. I più maturi, i duri e puri, quelli della guida punta tacco, dei record da casello a casello, dovranno cambiare stile di guida, se non l'hanno giù fatto da tempo, e invece di usare tre pedali potranno limitarsi a uno solo. Con i motori elettrici si ha tanta coppia in partenza e altrettanta quando si molla il gas che consente di usare la forza motrice per fermarsi. La fascia di mezzo ormai si è abituata al cambio automatico e ai sistemi di guida che mantengono l'auto in corsia e accelerano e rallentano in base all'auto che sta davanti, sistemi che sulle auto elettrificate sono avanti un sacco, con le Tesla che hanno bagnato il naso a tutti. I giovani aspetteranno con ansia le auto a guida autonoma, così da passeggeri potranno non perdere neanche un secondo di quello che succede sui social..."

**Nel 2035 davvero compreremo solo auto elettriche? Ma potremo ancora circolare con le altre?**
"Non posseggo la sfera di cristallo per vedere nel futuro, ma immagino che un parco circolante nel mondo con motori termici di un paio di miliardi di pezzi non si dissolverà in pochi anni dopo il 2035. E immagino che le norme che la politica impone nei paesi ricchi non funzioneranno in quelli che la ricchezza la devono ancora acquisire. Quindi vagheggio una Terra con continenti a diverse velocità, dove in alcune zone le tecnologie elettrica e termica continueranno a coesistere ancora per decenni".

**Ma tornando al 2022, quali sono i modelli in arrivo più interessanti per i nostri weekend?**
"Caro direttore, le sorprese saranno copiose. Con qualche contraddizione. Tantissime auto elettriche sugli scudi, che il mercato ancora non premia: valgono con i super incentivi solo cinque vendite su 100 in Italia e dieci sempre su 100 in Europa. Gli estremi delle new entry 2022 vanno dalla Ferrari Purosangue, la prima crossover a quattroporte del Cavallino con propulsore ibrido, alla Smart #1, una Suv compatta elettrica che nasce dalla nuova alleanza tra la cinese Geely e la Mercedes. E' pronta, invece, l'elettrica della rivoluzione francese, la Renault Mégane E-Tech Electric, una berlina un po' crossover che si fa guidare dall'intelligenza artificiale di Google. A seguire la Bmw Serie 2 Active Tourer, ibrida, a benzina ma anche Diesel e un ritorno al futuro con la Volkswagen Id.Buzz, riedizione del famosissimo Bulli, il furgoncino simbolo della libertà a quattro ruote, forse anche in versione a otto posti. E poi la lussuosa Range Rover tutta nuova di zecca; l'autorevole Mercedes Glc, l'auto con la stella più venduta al mondo che importa il display verticale della Classe C; la prima elettrica di Toyota, la bZ4X; l'elettrica Nissan Ariya, che condivide la piattaforma costruttiva con la Renault Mégane elettrica; la crossover Peugeot 4008 o 308 Cross, nome ancora in sospeso, una versione che si affianca alle 308 hatchback e familiare, e tanto altro ancora… Ci sarà da divertirsi".

**Per i nostri weekend, quali possono essere le magnifiche 7 "AUTO DEL MESE" di marzo?**
"Da tenere sott'occhio un paio di novità italiane nel mondo delle Suv: l'Alfa Romeo Tonale e la Maserati Grecale. E poi alcune grandi viaggiatrici come la Citroen C5X, un po' crossover un po' berlina, oppure l'ammiraglia Mercedes Eqe, lunga quasi cinque metri, elettrica da 292 cv e fino a 660 km di autonomia". Chi predilige il lusso sofisticato alla francese può fare un pensierino sulla DS 4 Cross E-Tense che all'Haute Couture unisce la tecnologia ibrida ricaricabile benzina/elettrico da 225 cv. Chi invece preferisce una sobrietà tecnologica trova una eccellente soluzione nella rinnovata Ford Fiesta, ancora più bella grazie a fari, fascione, cofano ridisegnati e un nuovo cruscotto digitale da 12,3 pollici. Il plus di acquisto intelligente tocca alla Dacia

## CHI È PAOLO ARTEMI

*Si ritiene baciato dalla buona sorte. Da piccolo giocava con il cacciavite e la chiave inglese e amava un'automobilina rossa. Da grande ha seguito, seduto in prima fila, per il Corriere della Sera, l'epopea Ferrari-Schumacher. Inseparabile dalla moglie Flavia, ha un debole per le due ex piccole pesti Nicole e Alessio cui si è aggiunta la nipotina Emma. Per equilibrare la fantasmagorica e reboante atmosfera dell'F.1 e dei motori, si rifugia talvolta nella visione di vecchie pellicole in bianco e nero. Tra le preferite Audrey Hepburn in Colazione da Tiffany.*

Mercedes SL

BMW Serie 2 Tourer

Megane E-Tech

Peugeot 308 SW

Jogger, non solo perché il listino è aggressivo ma per la scelta tra cinque e sette posti e l'altezza da terra di 20 cm. Il settimo sigillo tocca alla nuova Suzuki S-Cross che si elettrifica con un gruppo propulsore ibrido e aumenta considerevolmente la dotazione di sistemi di sicurezza".

**E le SW?**
"Le familiari hanno sempre i loro estimatori, anche se Suv e crossover le hanno logorate ai fianchi e le vendite si sono dimezzate. Piacciono perché sono alte il giusto, hanno meno rollio, garantiscono una guida più precisa, più appagante e il baule è tanto, anche più di quello delle Suv. Tra le novità in arrivo Peugeot 308 Sw, Opel Astra Sports Tourer e poi ritocchi alla Ford Focus"

**E fra le sportive, le coupé, le cabrio e le spider?**
"Poca roba se non si hanno portafogli illimitati. Le coupé valgono lo 0,6% del mercato, circa 370 mila immatricolazioni su oltre 80 milioni nel mondo. Le scoperte anche meno, circa 280 mila pezzi. Eppure, le case continuano a costruirle e, a mio modesto parere, fanno bene perché le sportive creano immagine, fanno memorizzare un brand e in un'epoca di vita social fanno strage di like. Torna la Lotus con la Emira, biposto a motore centrale da 400 cv. Si conferma la Mercedes, con la decappottabile SL, abitacolo 2+2, motore da 585, zero-cento in 3,6 secondi e 315 km all'ora. In estate arriverà la variante aperta della Maserati Mc20 mentre la Hyundai Ionic 6 elettrica sveste gli abiti della Suv per offrirsi come coupé elettrica a quattro porte".

## FORD FIESTA

*Tecnologia e stile, design ed eleganza, sicurezza e praticità: sono queste le parole che descrivono la Ford Fiesta. L'offerta viene completata dai numerosi propulsori, tra cui spicca l'economo e generoso Ecoboost mild hybrid da 125 CV.*

## ALFA ROMEO TONALE

*L'Alfa Romeo Tonale propone un design distintivo, sensuale e proiettato al futuro, in cui si esaltano i nuovi canoni stilistici della Casa del Biscione. Il vertice della gamma è rappresentato dall'esclusivo Plug-in Hybrid Q4 da 275 CV.*

## MASERATI GRECALE

*In attesa dell'atteso debutto ufficiale fissato per il prossimo 22 marzo, la nuova Maserati Grecale si mostra con una nuova livrea camouflage che ospita la stuzzicante frase in inglese "I'm the Maserati Grecale. I can't tell you much more."*

**Quali auto, secondo te, conviene comprare per poi tenersele e coccolarsele anche dopo il 2035?**
"Al di là dei gusti personali e di quel rapporto che talvolta lega sentimentalmente a un determinato modello, quelle da tenere, sperando che non siano solo fonte di piacere ma anche di guadagno, per prima cosa devono avere un palmares ed essere state costruite in un numero di esemplari limitato. Facile allora intravedere un futuro per le sportive blasonate come Ferrari, Porsche, Maserati, Lamborghini, magari serie speciali. Ma non occorre svenarsi. Personalmente penso che un'Alpine, una Porsche 718 Cayman, un'Alfa 4c Spider, ma anche una Ford Mustang Cabrio o una Volkswagen T-Roc cabrio possano serenamente e con soddisfazione accompagnare i quarantenni di oggi in una felice terza età con una rombante colonna sonora".

## DS4

*Il design carismatico della DS 4 usa il linguaggio della fluidità, per avvolgere le linee nette che definiscono una personalità in grado di resistere al passare del tempo. Al vertice della gamma troviamo l'ibrido Plug-in da 225 CV (fino a 54 km in elettrico).*

---

## MERCEDES EQE

*La nuova Mercedes EQE è la nuova berlina di lusso 100% elettrica della Casa della Stella che vanta una potenza di ben 286 CV e un'autonomia che raggiunge i 618 km con una sola carica di energia.*

---

## DACIA JOGGER

*La nuova Dacia Jogger reinventa il modello di auto familiare, rendendolo accessibile a tutti. Disponibile nelle versioni 5 e 7 posti, la Jogger prende il meglio delle station wagon e dei SUV.*

# A BOLOGNA PER RICORDARE LUCIO DALLA

Vicolo Marescotti

**IL 1° MARZO SONO DECORSI DIECI ANNI DALLA SCOMPARSA DI LUCIO DALLA. NATO A BOLOGNA IL 4 MARZO DEL 1943, CON LA SUA CITTÀ HA SEMPRE AVUTO UN RAPPORTO SPECIALE, INTIMO. VOGLIAMO RICORDARLO PROPONENDOVI UN TOUR NEI LUOGHI DEL CAPOLUOGO EMILIANO CARI AL GRANDE CANTAUTORE, FRA LE PIAZZE E QUEI PORTICI CHE SONO ANCHE SITO UNESCO**

Piazza San Domenico

Via D'Azeglio

## DA "PIAZZA GRANDE" A PIAZZA SAN DOMENICO

La celebre "Piazza Grande" della canzone di Lucio Dalla non è Piazza Maggiore, ma **Piazza Cavour** dove, al civico 2, il 4 marzo 1943 nacque Lucio Dalla. E dove si trova la panchina con la statua che lo raffigura. Da qui ci si sposta in **Piazza San Domenico**, dove Lucio conobbe **Michele Casali**, proprietario dell'Osteria del Vicolo delle Dame, a cui dedicherà la sua celebre canzone "L'Anno che verrà".

## DA VIA DELLE FRAGOLE A VIA D'AZEGLIO

Il nostro tour prosegue in **Via delle Fragole**, dove Dalla si trasferì dalla casa che si affacciava su Piazza Cavour. Ma presto, cambiò casa per la terza volta e si trasferì in **Vicolo Marescotti**. Qui nacquero alcuni dei suoi successi più famosi, come "Se io fossi un angelo". L'ultimo suo trasloco fu in **Via D'Azeglio** dove, in realtà, si trova solo il portone d'ingresso. La casa di Dalla si affacciava sulla splendida **Piazza dei Celestini**, dove, ancora oggi, si può alzare lo sguardo verso un balconcino romantico oppure verso il disegno stilizzato che ritrae Lucio mentre suona il suo amato sax, circondato dalle rondini. Oggi, l'ultima abitazione di Dalla è sede della **Fondazione** che porta il suo nome e dove si può visitare la

casa-museo per immergersi nel suo mondo. A mezzo minuto a piedi da via D'Azeglio, si trova poi **Via dei Carbonesi**, dove si trova l'**Osteria De Cesari**. Qui Dalla amava ordinare gramigna con la salsiccia, un piatto da lui molto amato.

## IL QUADRILATERO E I LUOGHI DELLA MUSICA

Naturalmente, Lucio frequentava moltissimo il cuore di Bologna e, in particolare, le vie attorno a Piazza Maggiore, note come Il Quadrilatero. Davanti all'ingresso della libreria **Ambasciatori**, in **via Degli Orefici**, si trova una **stella a lui dedicata**, realizzata sullo stile di quelle della Walk of Fame a Hollywood. Dirigendosi verso le **Due Torri**, invece, a ridosso di Piazza della Mercanzia, in un negozio di **via Mengoli**, si può vedere un murale che lo raffigura. Proprio a fianco delle Torri, in via Zamboni, si trovava lo storico locale **Kinki Club**, dove, alla fine degli anni Cinquanta, Dalla iniziò la sua carriera e dove conobbe **Pupi Avati**. Lo storico Kinki, invece, ha recentemente chiuso i battenti. Accanto si trova lo studio di registrazione **Fonoprint Studios.**

## ULTIMA TAPPA: LA CERTOSA

Il tour ideale nella Bologna di Lucio Dalla si conclude al **cimitero monumentale della Certosa**, dove riposa accanto ai genitori, Jole e Giuseppe. La sua ultima dimora si riconosce dalla sagoma del cantautore con cilindro e bastone.

INFO *www.bolognawelcome.com*

Piazza Cavour

Kinki Club

Tomba di Lucio Dalla alla Certosa

RENDIAMO OMAGGIO A LUCIO RIPUBBLICANDO L' INTERVISTA CHE RAFFAELE D'ARGENZIO GLI FECE NEL 1975, E CHE STATA RISCELTA E RIPUBBLICATA NEL VOLUME "LUCIO DALLA- E RICOMINCIA IL CANTO"

# LUCIO DALLA
## PREDICATORE PAZZO O GENIO INCOMPRESO?

*di Raffaele d'Argenzio*

All'attività dal vivo dei teatri, se pure non è accompagnata da un exploit di vendite. I dischi con Roversi, in fondo, piacciono molto alla critica, ma si attirano la noma di opere "difficili". A dispetto della barba non curata, della coppola, del suo modo di fare spavaldo e sicuro, Lucio ci appare esile e inerme. Come un piccolo orco che non fa paura a nessuno. A metà strada fra il predicatore pazzo e il genio incompreso, gode di questa sua posizione estranea, apolide, che impedisce agli altri di classificarlo e a se stesso di autodefinirsi. I suoi jeans con le toppe non sono la divisa del personaggio, ma soltanto la proiezione comoda di un pigro e simpatico trasandato. Lucio non cerca nelle cose, negli oggetti, nell'atteggiamento-abito una propria dimensione, perché con la marcata personalità che possiede è riuscito a incontrarsi e a piacersi. Ecco, non è un insoddisfatto, la società non gli procura alcun trauma. Lui non vede nella "gente" una grande mamma che deve proteggerlo e coccolarlo, gli basta essere coccolato dalla propria.
Forse, la cosa che chiede agli altri è soltanto che continuino ad affollare i suoi spettacoli, perché lui al dialogo con il pubblico ci tiene. Il suo non è un canto fine a se stesso, ma un'esibizione davanti a una platea. Anche nel suo ultimo interessante "trentatré", Anidride solforosa, si nota questa sua recita di fronte a un pubblico inesistente. Lucio va prima sentito, risentito e poi, soprattutto, va visto.

**A cosa attribuisci il successo delle tue esibizioni in teatro?**
Secondo me, il pubblico ha capito che io cerco di trasmettere qualcosa. Il mio non vuole essere un messaggio fra virgolette, ma piuttosto un passaggio di idee, d'informazione, di sensibilità. E, se in quei momenti sei sincero, la gente lo capisce. Puoi ingannare dieci, venti persone, ma se sei falso, vieni subito smascherato, specialmente se ti rivolgi al pubblico del Teatro Quartiere, dei giovani, dove si va per sentire, non per vedere.

**Dovevi fare una piccola tournée teatrale insieme a Mia Martini, come mai è stata annullata?**
C'erano delle difficoltà organizzative. Avevano paura di disordini nei teatri, anche perché il biglietto d'ingresso sarebbe stato piuttosto caro. Invece, quando faccio da solo, faccio pagare mille lire, al massimo millecinquecento lire per l'ingresso.

**Quando ti trovi sul palco, per chi canti: per te o per gli altri?**
Non ho dubbi: per gli altri! Non ho bisogno di salire su un palco per sentirmi qualcuno, non ho bisogno delle esibizioni per affermare la mia personalità!

**Come hai cominciato la tua avventura musicale?**
Con il jazz, come tu hai già scritto in un precedente articolo, che mi piacque molto…anzi, avrei voluto scriverti per dirti che avevi centrato quello che io ero…

**Perché hai detto: quello che io "ero"?**
Perché oggi sono diverso. E sono contento di esserlo perché, secondo me, oggi la poesia non esiste più negli oggetti del passato, nelle nostalgie, nei tramonti, ma nel divenire, nel mutarsi, nel vivere la vita pienamente, nel fare il proprio lavoro, contenti di farlo. C'è molta più poesia in un lavoratore che ama il proprio lavoro che in un paesaggio bellissimo, ma inerte.

**Dunque, non più una poesia astratta, ma una poesia "positiva", vissuta e non sognata. A che servono i sogni, allora?**
A niente. Oggi bisogna fare.

**Di solito il cantante, invece, specula sui sogni del pubblico, le canzoni sono un continuo invito al pubblico per farlo sognare. Tu ti senti diverso?**
Io il pubblico cerco di farlo pensare, di farlo ragionare, altrimenti non salirei neppure sul palco. Ma, intendiamoci, io non voglio passare per quello che canta gratis e non gli importa di guadagnare. A me i soldi fanno piacere e anche un'alta vendita dei dischi mi fa piacere. L'uomo deve cercare di vivere bene, di procurarsi gli agi necessari. Ciò che combatto e aborrisco è il lusso stupido, sfrontato. Io ho una bella casa, in affitto, ho il televisore a colori, i doppi servizi, la macchina comoda per trasferirmi da un posto all'altro, ma non ho il cesso con le maniglie d'oro…

**Tu sei bolognese, ma vivi molto a Roma, perché?**
Sia perché la mia casa discografica si trova a Roma, sia perché, secondo me, si può vivere umanamente oggi soltanto dall'Umbria in giù. Però devo aggiungere che, se per caso sto poco bene e voglio guarire, torno subito a Bologna, dove sono sicuro di trovare ospedali funzionanti…e ora voglio farti io una domanda: ti piace il mio ultimo "trentatré"?

**Sì, molto curato, molto ricco di idee, ma secondo me hai dimenticato di non essere sul palco dove la tua presenza scioglie i dubbi e chiarisce le idee…**
Coloro i quali ritengono un po' difficile il mio disco sono i miei amici più cari, perché poi me li ritrovo a teatro, in uno di quei teatri dove si paga al massimo millecinquecento lire.

*IL VOLUME "LUCIO DALLA - E RICOMINCIA IL CANTO", A CURA DI JACOPO TOMATIS, IL SAGGIATORE, 2021*

Casa di Lucio Dalla

Via Mengoli, Bologna

la stella in via degli Orefici

La statua dedicata al grande cantautore

Veduta di Termoli
Castel del Giudice

# DA TERMOLI A CASTEL DEL GIUDICE

Culture, riti e tradizioni "accendono" la primavera in Molise: da Termoli fino ad arrivare a Castel del Giudice, nell'Alto Molise, passando sulle belle colline interne come Casacalenda, Guardialfiera e Trivento, fino alle montagne di Capracotta e ai paesi del tartufo come San Pietro Avellana e Carovilli.
La primavera in Molise riserva ai turisti paesaggi unici e tante tradizioni culturali millenarie da scoprire e conoscere. Ecco alcune tappe di un percorso suggestivo.
**Termoli**, nota come la "Greenwich" italiana, dove si incrociano il 42mo parallelo nord e il 15mo meridiano est, quello di Berlino che segna l'ora dell'Europa centrale, è caratterizzata dal Borgo antico con il Castello Svevo federiciano e la Cattedrale romanica. Qui, a primavera, si rinnova il **rito degli "altari" di San Giuseppe**. Alcune famiglie del "Paese vecchio" allestiscono in locali affacciati sulla strada piccoli altari dedicati a San Giuseppe, poi aperti il 19 marzo. Una "festa del papà" particolare. .
Dalle spiagge della costa si arriva a **Santacroce di Magliano** dove il 19 marzo vanno in scena "**I Marauasce**", i falò preparati dai giovani. Anticamente la tradizione prevedeva il canto e il ballo intorno al fuoco.
Da non perdere, il 1° maggio, la **"Festa del Maja" ad Acquaviva Collecroce** un borgo a minoranza linguistica slava, dove viene costruita una donna di 3 metri con fiori, paglia, ortaggi ed erbe varie, che viene portata in processione per propiziare i raccolti.
A **Santa Maria del Molise**, la 2° domenica di maggio si celebra **San Michele Arcangelo con l'incendio del campanile della Grotta**, dopo una messa solenne, alle 21 parte una fiaccolata per le vie del paese e si conclude nella grotta di San Michele con spettacolare incendio del Campanile.
A **Castel Del Giudice**, in provincia di Isernia, si celebra il 1°maggio con **La Maggiolata**, una festa legata ai rami del faggio, chiamato anche "il maggio" o meglio "rù maje" nel dialetto castellano. Per tradizione risalente all'800, i giovani contadini alle 7 del mattino andavano di casa in casa con rami di faggio chiedendo con un canto la benedizione di Dio e di San Nicola di Bari. Oggi il giro viene fatto in abito tradizionale con un cestino per raccogliere offerte.

**RITI DEL MOLISE IN PRIMAVERA**

Altari

Santa Croce di Magliano

Festa del Maja

Ingresso del Resort

# AL NATURALIS BIO RESORT DI MARTANO LA NATURA E' DI CASA

Nella classifica provvisoria per la corsa ai *Green Awards 2022*, nella sezione *Green Resort*, è al primo posto. Vi presentiamo il **Naturalis Bio Resort & SPA di Martano**, nel cuore del Salento, dove lusso e natura si incontrano. Tutto è partito da un borgo contadino del XVIII secolo, che è stato sapientemente restaurato secondo i dettami della **bioarchitettura**, preservando l'autenticità delle strutture originarie. Il risultato è un'elegante dimora, circondata da una **tenuta di 20 ettari**, dove vengono coltivati Aloe Vera, ulivi, grano, uva, melograno e piante aromatiche secondo le regole dell'**agricoltura biologica**. I frutti della terra diventano poi la materia prima delle linee di **cosmesi biologica** prodotte dall'azienda N&B.

La SPA

Il Resort dispone di **14 camere**, tra cui Junior Suite, Junior Suite Deluxe, Superior ed Executive. Ogni camera si ispira a un tema della natura circostante, lo stile è elegante e gli arredi antichi e preziosi. Fiore all'occhiello è la **Suite delle Stelle**, ricavata su tre piani all'interno di quella che era una torre per lo stoccaggio del grano. La suite dispone di una Spa privata, la "**Grotta di Capelvenere**", dotata di un tepidarium con sorgente di acqua fredda, pavimento riscaldato, sauna, piscina termale con idromassaggio e cromoterapia.

Da non perdere il centro benessere "**4 Elements Exclusive & Private Spa**", immerso nella natura incontaminata e ricavato nella pietra calcarea di un'antica cisterna che serviva per raccogliere l'acqua piovana.

La valorizzazione della natura e dell'ambiente, poi, si rispecchia anche nella cucina, dove gli ingredienti delle **antiche ricette del Salento** sono tutti a Km 0. Spiccano, tra questi, le preziose virtù dell'Aloe Vera e degli aromi delle piante officinali. Gli ospiti, poi, possono vivere vere e proprie **esperienze emozionali** come visitare le piantagioni di Aloe, conoscere la vigna e degustare il **Negroamaro** di produzione propria, prendere parte alla vendemmia o alla raccolta delle olive.

INFO **Naturalis Bio Resort & SPA**, via Traglia,
Contrada Ulive Grandi, Martano (LE) - tel 349/821363
*www.naturalisbioresort.com - info@naturalisbioresort.com,*

Sala interna

# PERCHÉ IL RADICCHIO DI TREVISO È UN TESORO CHE VALE UN WEEKEND

*di Benedetta d'Argenzio*

Hotel Fior

Esiste un'insalata talmente pregiata da essere l'ingrediente principe di un intero menù stellato? Un ingrediente che vive d'inverno e domina le tavole con il suo colore unico e la sua particolare sagoma: il radicchio di Treviso. Buono in tutte le salse, crudo o cotto, può far parte di qualsiasi tipo di portata (dal salato al dolce) grazie alla sua lunga e controllata coltura. Un sapore amarognolo inconfondibile che contraddistingue non solo la cicoria, ma anche il territorio che popola, il trevigiano. In questa area geografica veneta, ricca di bellezze di ogni tipo, infatti avere il radicchio in frigo è quasi d'obbligo nelle stagioni più fredde. Un ingrediente talmente unico da riuscire a coniugare bellezza e gusto. Ecco la nostra guida

Il nostro weekend con gusto parte dal ristorante ai Brittoni in centro a Treviso che offre un intero menù a base di radicchio: dalle casatelle in carrozza (formaggio trevigiano) al risotto, fino ad un dolce di cioccolato con spuma di liquore al radicchio. Con una vista sul canale tipico di questa città, riesce a comunicare tanto della storia di Treviso. Insieme alla sognante Venezia, Treviso emerge prorompente sui canali d'acqua, suo elemento prediletto, che donano alla città un'aria magica. Ricca di storia e aneddoti che, senza troppe difficoltà, posso rientrare in un vero e proprio weekend all'insegna del gusto e del bello. Dall'imponente Piazza dei Signori, al Duomo fino ad arrivare alla fontana delle tette e al parco degli alberi parlanti. La scelta è vasta e di certo non vi annoierete! Facile parlare del centro e di una città famosa per le sue meraviglie, il nostro weekend adesso si sposta verso la campagna, verso la natura. Appuntamento da non perdere è l'oasi di Cervara, riserva naturale di grande bellezza a pochi chilometri da Treviso e ultima palude del Sile che si estende per 25 ettari. È un luogo ideale per passeggiare, fotografare e praticare birdwatching. Per i più raffinati invece è impossibile non passare per il Golf club Ca' amata che offre un eccellente ristorante e passeggiate nel verde (anche per i non appassionati di golf). Tra flan con fonduta di Asiago e tagliatelle fatte in casa, scoprirete i sapori del radicchio come mai gli avete assaggiati. Ciliegina sulla torta per un weekend perfetto è il soggiorno all'hotel Fior di Castelfranco veneto: una struttura a quattro stelle celebre in tutto il trevigiano per eleganza e sfiziosità da osservare e gustare.

# BENVENUTI A TREVISO

Quasi nascosta all'ombra di città a pochi passi come Venezia e Verona, Treviso offre al proprio visitatore un'armonia di natura e splendidi edifici. Per cominciare una tipica visita di questa città punto di partenza è sicuramente Piazza dei Signori, cuore storico della città e luogo di incontro dei trevigiani. Tra i principali edifici troviamo il Palazzo del Podestà, quello dei Trecento e la Torre Civica che convivono con bar, portici, negozi e botteghe storiche. Da questo luogo inizia Calmaggiore, la più importante strada commerciale di Treviso, con particolari botteghe protette dai portici. Per i più appassionati di arte religiosa, il Duomo e la Chiesa di San Nicolò rappresentano il cuore religioso della città, insieme al Complesso di Santa Caterina (oggi museo). Tra le strade di Treviso compagna di avventura che mai vi lascerà sarà l'acqua: elemento di relax predominante, ma discreto. La città di Treviso è collegata attraverso la rete delle autostrade nazionali. La prima è la A4 da Torino, Milano-Venezia e Trieste. La A13 se provenite da Bologna-Padova.

## MA COSA MANGIARE A TREVISO?

Sicuramente le specialità più tipiche di Treviso sono radicchio e Prosecco, ma non solo! Questo luogo è anche ricco di fragranze lagunari e di terra, che arricchiscono i piatti fino a renderli unici al palato. Parliamo di primi come il riso e salsiccia, pasta e fasjoi e la pasta fatta in casa, come bìgoi all'anedra, gnochi, tajadèe. *(BdA)*

Piazza dei Signori

Castello di Torrechiara

# NASCE VISIT EMILIA
## PARMA, REGGIO E PIACENZA CON ARTE, GUSTO E CASTELLI

### INTERVISTA A CRISTIANO CASA, PRESIDENTE DI VISIT EMILIA

*di Beba Marsano*

La mappa d'Italia saluta una nuova destinazione, l'Emilia. Unione delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia che, per valorizzare affinità e singole specificità, hanno fatto sistema, riconoscendosi in un unico territorio ribattezzato "La terra dello slow mix". "Una terra da assaporare con lentezza, dove staccare la spina e lasciarsi andare alla sorpresa, tra arte, natura e gastronomia". Parola di Cristiano Casa, presidente di Visit Emilia (www.visitemilia.com) e assessore comunale a Parma con un'infinità di deleghe, tra cui Turismo, Commercio e Progetto Unesco. "Questa nuova esperienza mi sta dando l'opportunità di scoprire e far scoprire luoghi che io stesso non conoscevo; ho sempre amato viaggiare lontano, ma ad andare in giro per il mondo, si rischia di perdere i tesori dietro l'angolo".

**Per l'Emilia avete coniato il claim di "Italian food valley"...**
Inevitabile. Il 30% del fatturato italiano DOP e IGP è fatto qui: Parmigiano Reggiano, Prosciutto di Parma, salumi e vini piacentini, Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia. Un patrimonio enogastronomico eccezionale, che si fa conoscere a tavola, in trattorie autentiche, dove si spende poco e sono santuari ai sapori della memoria, e con visite ai produttori, per scoprire il loro ineguagliabile know-how.

**Quali le strategie di lancio per il 2022?**
Veicolare il concetto di un'esperienza variegata attraverso la promozione di una pluralità di focus. Dallo straordinario circuito dei castelli, più di 50 e tutti diversi (www.castellideducato.it), intorno ai quali intendiamo aumentare la ricettività, al tessuto di città d'arte e borghi antichi, fino alla ricchezza dell'Appennino Tosco-Emiliano, montagne stupende, adatte per il trekking e le due ruote, compresa l'e-bike, di cui vogliamo moltiplicare i percorsi. E poi il Po, un unicum, con le sue oasi naturalistiche, i tracciati di cicloturismo pianeggiante e le memorie del grande cinema, dai film di Don Camillo a quelli di Bernardo Bertolucci. E ancora le terme (abbiamo Salsomaggiore!) e il golf, altro modo slow per assaporare il territorio.

**Il target di riferimento?**
Al momento un pubblico di prossimità, anche se puntiamo molto sulla Svizzera in virtù del collegamento ferroviario Bologna-Zurigo, che effettua fermate a Reggio Emilia, Parma, Piacenza. Stiamo lavorando a un volo Parma-Parigi; in fondo il nostro patrimonio di castelli può fare concorrenza a quello della Loira.

**Di che cosa ha bisogno l'Emilia per farsi conoscere a livello internazionale?**
Di farsi desiderare attraverso campagne emozionali legate a immagini evocative. In seconda battuta di essere identificata in uno spazio, entro precisi confini. Per questo abbiamo col-

locato in autostrada cartelli con la scritta Benvenuti in Emilia, che riprende il nuovo logo studiato dall'agenzia McCann.

**Quale l'elemento grafico caratterizzante?**
Una dolce onda, trait d'union tra le tre province, unite da cultura e tradizioni comuni, ma anche allusione alle sinuosità del Po e delle colline.

**Come si coniugano Emilia e sostenibilità?**
L'Emilia è una regione a naturale vocazione green. Per tipologia di produzioni (il Parmigiano, per esempio) e offerta sportiva a contatto con la natura; una regione a misura degli amanti del trekking per i suoi Cammini, ben quattro –Via Francigena, Via Matildica del Volto Santo, Via degli Abati, Via di Linari – il cui successo è molto cresciuto dopo la pandemia.

**L'impegno di Visit Emilia in questa direzione?**
Potenziare le ciclabili per rendere il cicloturismo fruibile in totale sicurezza; l'ultima nata è la Parma Bike & Food Valley, quasi 70 chilometri di pista tra Parma e Sorbolo attraverso i panorami della Bassa.

**I grandi appuntamenti del 2022?**
Soprattutto due, la grandiosa mostra sui Farnese a Parma e Piacenza e le celebrazioni per i 900 anni della Cattedrale di Piacenza, oltre al passaggio da Parma della 1000Miglia, un appuntamento fisso ormai dal 2015, che quest'anno celebrerà i 50 anni della Dallara Automobili.

**Quali sono le strade più spettacolari da percorrere in auto?**
La Val Trebbia, serpente di smeraldo che Ernest Hemingway definì "la valle più bella del mondo"; la Val d'Enza, dallo sfondo dominato dalla Pietra di Bismantova, solitaria formazione geologica d'impatto visivo impressionante, e la strada che arriva al castello di Torrechiara passando per Casatico, dove si produce un'ottima Malvasia.

**Con che auto ti sposti per lavoro e non?**
Una 500 elettrica, perfetta per la città e le trasferte fuori porta.

## CHI È CRISTIANO CASA

*Puntare sulla vocazione naturale dell'Abruzzo come meta turistica che consenta a qualsiasi turista di trovare il proprio spazio in cui vivere in serenità la vacanza che cerca, sia che ti della vacanza attiva sia che che si tratti di amanti della vacanza attiva sia che si tratti di chi ama scoprire i segreti di un territorio autentico e ricco di cultura e prodotti tipici e autentici. cessario puntare sulla voca6qualsiasi turista di trovare il proprio spazio in cui vivere in serenità la vacanza che cerca, sia che si tratti di famiglie*

Prosciutto di Parma

Duomo di Berceto

Pietra di Bismantova

Fiat 500 elettrica

# BRUNO BARBIERI

*Testo e foto di Cesare Zucca*

FOTO: ALEX ALBERTON

**Sei un viaggiatore?**
Da sempre! Da ragazzo mi piaceva essere on the road in pieno stile hippie, zaino e Lonely Planet in tasca. Una volta ho fatto Panama-Forte Iguassu, tutto in autostop.

**Sei spesso al volante?**
Sono un giramondo e guidare non mi stanca, ricordo di aver fatto 21.000 km in un mese.

**Quale auto preferisci ?**
Ero pazzo per la Land Rover di papà, quando vivevo in Spagna. Oggi in città guido una Mini e una Jeep, se ho cose da trasportare,. Certo. girare in Ferrari non guasta…

**Dove passi un weekend libero?**
Al mare, mi piace girare in barca, anche a vela, in fondo la mia carriera è iniziata su una nave da crociera. Per viaggi più lunghi punto verso le isole le isole Pontine e le Eolie all'estero le San Blas e le Antille Olandesi.

**C'è un piatto che mangi solo se cucinato da un'altra persona?**
Bella domanda…ah si, ma certo… il 'pollo alla cacciatora' di mia mamma Ornella! Tutto sommato, un piatto semplice e popolare in mezzo mondo, Sud America compreso, ma come quello di mamma… E' davvero un'ottima cuoca e il mio dottore preferito…

**Cioè?**
Si, quando mi ammalo vado almeno un paio di giorni a casa sua. E' l' unica che sa farmi guarire con i suoi piatti e soprattutto i suoi brodi.

**Hai collezionato 7 stelle Michelin, un traguardo ottenuto solo dal grande Gualtiero Marchesi. Ma cosa significano veramente?**
Le stelle sono una storia importante per uno chef, un coronamento alla sua passione e sacrificio. Fanno godere quandi arrivano e soffrire quando ti

## FOURGHETTI

*Fourghetti, bistro-bar-locanda di Bruno Barbieri. Nome bizzarro: stà per quattro spaghetti? O forse è l'inglesismo "forget it" cioè "dimentica"? In ogni caso qui si dimenticano pensieri e stress per tuffarsi in un' atmosfera serena e accogliente e assaporare un delizioso pranzo tutto bolognese (o quasi)*

Via Augusto Murri, 71
Bologna

abbandonano. Vanno e vengono….

**Una volta hai detto: " le donne vanno e vengono", quindi, sono come le stelle Michelin?**
Sono cresciuto in una famiglia dove i miei genitori non erano sempre presenti, ho grande rispetto della famiglia, ma con la vita che ho fatto è stato difficile metter su famiglia. Ho iniziato a 17 anni a girare fuori casa, ora ne ho 57 e a casa ci devo ancora tornare. Con questi ritmi penso che mi sia impossibile essere un buon marito, crescere dei figli in un certo modo.

**La tua ricetta?**
Un mio cavallo di battaglia: la Coppa Machiavelli. Qualcuno l'ha definita "un volo acrobatico di apocalittica dolcezza'…Provatela e fatemi sapere.

## COPPA MACHIAVELLI

**PER 4 PERSONE**
- 200 gr di tuorli d'uovo
- 150 gr di zucchero
- 50 gr di amido di mais
- 1 baccello di vaniglia Bourbon
- 1 limone da grattugiare biologico

**Per la salsa di ciliegie e frutti di bosco:**
- 1 l di lambrusco
- 200 gr di zucchero di canna
- 300 gr di ciliegie snocciolate
- 300 gr di frutti di bosco
- 1 foglia di alloro
- Un sacchetto in stoffa da infusione di spezie (cardamomo, chiodi di garofano, anice stellato, pepe nero in grani, fave di tonka)
- 2 fette di arancia

Pulire l'anguilla dalla pelle e dalle interiora e ricavarne due filetti.Tagliarli a metà arrotolare ciascun filetto su se stesso condito con sale e pepe,infilzarlo con uno spiedino per tenere la forma. Cuocere i pomodori pelati in unateglia all'interno del barbecue avendo cura di aggiungere nel carbonedei legnetti bagnati (cedro o ciliegio). Chiudere il barbecue con il coperchio per affumicare i pomodori. Lasciarli per circa 40 minuti per asciugarli. Passare i pomodori all'estrattore ed ottenere il succo, filtrare con uno straccio fineper ottenere acqua di pomodoro affumicato. Saltare le verdure per il soffritto, tagliate a cubetti, in una padella capiente, con olio evofino ad appassirle.Passare le verdure all'estrattore ed ottenerne un succo, filtrare con uno straccio fine mettere sul fuoco fino a bollore, aggiustare di sale e pepe, aggiungere l'agar agar e lasciare attivare qualche istante, filtrare e mettere a rapprendere in frigorifero. Una volta rappreso frullare fino adottenere una crema. Cuocere gli spiedi di anguilla sulcarbone a fuoco deciso in modo da arrostirla bene;in una fondinamettere unagocciaabbondante disalsa di soffrittoe qualche zeste di limone, disporre unfiletto disteso di anguillae irrorare il tutto con acqua di pomodoro affumicato.

## BOLOGNA

La Dotta, la Rossa e (per l'appunto)… la Grassa. Un vero tesoro della cultura e della storia italiana, una città più antica di Roma che nasconde tracce dell'età del ferro, della civiltà etrusca, dell'era romana. In tutti questi secoli i bolognesi non solo studiano, crescono, creano, fanno guerre ma anche cucinano con amore, passione e con generoso gusto. Il ragu bolognese, le lasagne, i tortellini, la mortadella e la torta di riso sono piatti che hanno portato fama mondiale a Bologna. Spesso la chiamano delizia gastronomica italiana e ancora più spesso "la Grassa".

# A CASTELL'ARQUATO ALLA RICERCA DEL GUSTO FRA I COLLI PIACENTINI

VERSO LA PRIMAVERA CON LA VOGLIA MATTA DI USARE OGNI WEEKEND PER RIPRENDERSI IL TEMPO PERDUTO. MA BISOGNA SAPER SCEGLIERE, CERCANDO BORGHI E LUOGHI DOVE TROVI IL GUSTO DEL BUONO NEI SAPORI E IL GUSTO DEL BELLO NELL'ARTE, IN CHIESE E CASTELLI E ANCHE IN PANORAMI CHE LA NATURA DISEGNA PER NOI. ECCO PERCHÈ SIAMO ANDATI A CASTELL'ARQUATO, GIOIELLO DEI COLLI PIACENTINI, CON UNA COMPAGNA D'ECCEZIONE: LA MUSTANG MACH -E AWD, ELETTRICA PURA, CHE RISPETTA LA NATURA

Castell'Arquato

Partiamo da Milano, una città da cui non è sempre necessario spingersi lontano per scoprire il gusto del bello e della tradizione gastronomica: basta un'ora di viaggio, o poco più, per i circa 100 km che ci separano da Castell'Arquato, uno dei più bei borghi sui colli del piacentino, legato a Milano in quanto antico possedimento visconteo.
Come compagna di viaggio abbiamo scelto la Ford Mustang Mach-E con l'animo più selvaggio, ovvero la versione AWD con due motori elettrici da 361 CV e un'autonomia dichiarata di 540 km su ciclo WLTP, grazie al pacco batterie di 99 kWh. Una percorrenza promessa molto buona che, tra l'altro, ci ha evitato la necessità di dover partire per forza con il 100% di carica. Evolversi all'insegna della tradizione è il concetto della Ford Mustang Mach-E. SUV Coupé, come la moda del momento richiede, che contiene l'essenza del nome "Mustang", caratterizzata da sportività, piacere di guida e velocità, in un'inedita versione molto più spaziosa, che non fa male quando si tratta di viaggi

## PARTENZA CON RICARICA

Da Milano, andiamo quindi a prendere l'autostrada A1 verso Bologna, e se non c'è modo di avere una wallbox domestica né il tempo di caricare la sera prima, possiamo concederci comunque il lusso di partire anche con il 50 o 60%. O almeno noi abbiamo fatto così.
Lungo la strada, nell'area di servizio di San Zenone Ovest, sono attive da poco le colonnine Free To X, la nuova start up di ASPI, che ha l'obiettivo di coprire interamente la rete autostradale italiana installando colonnine per la ricarica ultra-rapida con potenza fino a 300 kW. Si possono attivare tramite app della maggior parte degli altri operatori, inclusi Enel X e A2A, e con le loro Card NFC per un'attivazione più semplice.
La prima e unica pausa del viaggio, insomma, è durata una ventina di minuti, in cui abbiamo anche fatto colazione,

Val D'Arda (foto sopra) e Val Trebbia fanno parte della Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli Piacentini

Chiesa della Collegiata

mentre la Mach-E recuperava una potenza di 150 kW l'85%. Il viaggio è poi ripreso senza più ansia da ricarica, e senza più dover moderare la velocità: a questa carica, andando a 130 km/h, la Mustang Mach-E arriva tranquillamente a destinazione con un buon 65-70%: si prende l'uscita di Fiorenzuola, e si prosegue poi verso l'interno piacentino.
Nel nostro weekend il gusto del bello, lo troviamo subito nell'esistenza stessa di Castell'Arquato che gode del titolo di città d'arte, della Bandiera Arancione del Touring ed è parte dei Borghi più belli d'Italia. Geograficamente, su una delle prime alture della val d'Arda, a 224 m s.l.m. Il primo documento che lo menziona risale al 13 marzo 760, dove si nomina un "Castri Arquatense" e si cita un nobile chiamato Magno al quale si deve l'edificazione della Pieve dedicata alla gran Madre di Dio, e il castrum quadrato, base per la futura Rocca Viscontea. Galeazzo I Visconti ne entra in possesso nel XIV, e la dinastia milanese farà numerose opere architettoniche, a cominciare dalla Rocca Viscontea, dalle cui mura si può apprezzare un meraviglioso panorama. È da notare come, anche dopo i Visconti e gli Sforza, il borgo abbia mantenuto la sua struttura originale invariata nel tempo.
L'arrivo al borgo è inconfondibile: dalla strada, infatti, tra cascine e cantine, è facile notare il profilo di Castell'Arquato. È possibile lasciare l'auto in uno dei parcheggi a valle, alcuni a pagamento altri invece gratuiti, oppure entrare dentro le mura nel silenzio – grazie al motore elettrico – e arrivando direttamente in Piazza del Municipio, che dispone di parcheggi gratuiti. Con palazzi di mattoni rossi, come insegna la storia emiliana, Castell'Arquato è una fotografia vivente e animata dell'epoca medievale e rinascimentale, con esempi di architettura conservata in modo ottimale, difficile da trovare altrove.
Tutto concentrato: la mattinata può proseguire in uno dei bar affacciati sulla piazza, e poi con la visita alle tre principali attrazioni partendo dal Palazzo del Podestà, che domina con la sua torre dell'orologio, i porticati e il grande arco a tutto sesto. Fu costruito nel 1292 per volere dell'ultimo signore arquatese prima dei Visconti, Alberto Scotti, e successivamente divenne sede del governo del podestà e abitazione dei Conti. Di rilievo, esternamente, è lo stemma della Communitas Castri Arquati, raffigurante due leoni e un castello merlato. Nel lato corto dell'edificio (a sinistra) è presente la loggia dei Notari, oggi sede dell'Ufficio turistico. Internamente il palazzo ospita mostre di vario genere, per cui ogni volta è una sorpresa.

## LA COLLEGGIATA DEL 1100

Usciti dal Palazzo del Podestà, proseguiamo in senso anti-orario per visitare l'edificio religioso principale di Castell'Arquato, la Collegiata di Santa Maria, tra i più antichi del borgo. Realizzata nel 1122 sui resti di un tempio dell'VIII secolo d.C., la Collegiata presenta tre navate con due accessi. In fondo, vicino alla porta, si ammirano gli affreschi quattrocenteschi della cappella di Santa Caterina riscoperti e ripristinati nel corso del Novecento.

## LA MUSTANG MACH-E, EVOLVERE SENZA STRAVOLGERSI

Un processo di evoluzione, senza stravolgimenti, riguarda la Ford Mustang Mach-E. Una sfida per il marchio americano, che ha utilizzato un nome così importante quale inizio della sua transizione energetica. Un inizio riuscito: negli USA è andata subito sold out, anche se con una massa ben più importante rispetto alla celebre "pony car" con motore V8.
Pur avendo una carrozzeria nuova, è subito riconoscibile come degna del nome che porta. C'è ovviamente il cavallo non domato, sia all'anteriore che al posteriore, nonché sul volante, e una spiccata forma coupé a rendere il tutto elegante e aerodinamico. Tra l'altro per lasciare intonsa la fiancata muscolosa, non sono presenti le maniglie, sostituite da pulsanti elettronici. Ci sono tre versioni della Ford Mustang Mach-E: la "normale", la AWD del nostro weekend, e la più potente Mach-E GT, che con i suoi 465 CV di potenza è anche la più potente mai realizzata. I prezzi partono da 51.900 euro.

Rocca Viscontea

## LA ROCCA DEI PANORAMI

Il gusto del bello di Castell'Arquato non è trasmesso solo dall'architettura e dalla storia, ma anche dalle viste mozzafiato sul panorama circostante, melanconico nelle giornate grigie, colorato, verde e da togliere il fiato quando splende il sole. L'ultimo dei tre edifici principali del borgo è ovviamente la Rocca Viscontea, che sorge a strapiombo sul colle e che dà vita a tutte le mura merlate del Paese. Fu voluta da Luchino Visconti e realizzata, su fondazioni precedenti, tra il 1342 e il 1349 come sede della guarnigione militare. La sua planimetria è quadrangolare, è costituita da quattro torri quadrate, con il mastio alto 42 metri, e circondata da un fossato solcato da due ingressi. Perfettamente conservata, nelle sale interne è presente il museo di vita medievale, ma è soprattutto per le viste che si possono godere dalle torri che vale la visita. Usciti dalla fortezza, si può proseguire il proprio percorso lungo il belvedere di Castell'Arquato, ammirando i colli e la campagna circostante, per poi rientrare nelle vie ciottolate del Paese, dove sono presenti anche altre realtà artigianali locali.

## CANTINE E CAVALLI

L'esperienza al borgo non è l'unica disponibile nel territorio arquatese. Irrinunciabile un percorso-degustazione alle Cantine Casabella, sulla Strada Provinciale 6 nel territorio comunale. La cantina rappresenta il perfetto mix tra tradizione e innovazione espresso anche dalla Mustang: da oltre un secolo coltiva alcuni dei vitigni più rinomatidella tradizione, con circa 150 viticoltori locali per una produzione variegata di vini, sia del piacentino (Ortrugo, Malvasia, Bonarda e Gutturnio), sia autoctoni e propri di Castell'Arquato, come il Monterosso Val d'Arda. Notevole anche l'esportazione all'estero, soprattutto in Cina, Russia, USA e Paesi Scandinavi,

Palazzo del Podestà

Maneggio Oca Nera

Cantina Casabella

per i quali sono realizzati ad hoc vini ricercati dagli stranieri, come il Prosecco e il Sangiovese.
La visita dura una mezzoretta, durante la quale è possibile vedere tutto il processo di creazione del vino, dalle botti fino all'imbottigliamento e all'etichettatura. Si ritorna in sala, e volendo si acquistano delle bottiglie di vino (consigliato, anche per i prezzi contenuti), e poi si procede all'assaggio fatto da calici e mix tra salumi e formaggi piacentini. È un modo un po' diverso dal solito di pranzare o fare un aperitivo abbondante. Quasi a contrasto l'esperienza all'Azienda Agricola l'Oca Nera (Via Costa Orzata 19), dove la Mustang Mach-E si sentirà sicuramente a casa: qui, infatti, ci sono i cavalli. Nascosta e immersa nelle campagne arquatesi, permette di prenotare delle lezioni di equitazione. Il maneggio è privo di asfalto, per un primo assaggio delle doti fuoristradistiche della Mustang.

## FINIRE IN OFFROAD

Dopo la lezione, infatti, è il momento di svegliare i cavalli che, fin dall'inizio, ci han portati in viaggio. La trazione integrale, unita ai 351 CV, dà una vocazione inedita alla vettura, che se la cava molto bene nei percorsi sconnessi che si possono trovare percorrendo, quasi senza meta, i dintorni di Castell'Arquato. 3 le modalità di guida disponibili: Active, Whisper e la più sportiva Untamed. Quest'ultima toglie al "cavallo" ogni inibizione, lasciandolo libero di sprigionare tutta la sua potenza a cominciare dall'accelerazione 0-100 fulminea che avviene 3,7 secondi. Incollata all'asfalto grazie al baricentro basso, la Mustang Mach-E taglia l'aria con un grande sound. Tutta la plancia interna è in realtà un'enorme cassa dei danesi di Bang&Olufsen, che si uniscono alle altre presenti in auto, e che permettono o di riprodurre il sound di un motore V8 o, ancora meglio, creare un piccolo concerto in movimento con la nostra musica preferita. E così, con bassi pronunciati e tetto in vetro, ritorniamo sull'asfalto dopo aver sporcato il rosso metallizzato della nostra Mach-E e lasciamo Castell'Arquato, carichi in auto di prodotti gastronomici e della tradizione vinicola, e nella memoria (nostra e del telefono) di immagini panoramiche di un borgo millenario, che ha saputo rinnovarsi ancora.

## LA BUTÉGA

I colli piacentini non danno solo idea del gusto del bello: si fanno portatori e conservatori di sapori intensi e autentici. Girando anche solo per i dintorni di Castell'Arquato, è possibile imbattersi in numerose cantine e produttori di salumi e formaggi, rivenduti poi in numerosi negozi. Proprio tra il Palazzo del Podestà e la Chiesa Collegiata si trova un altro edificio, più moderno degli altri: è La Butéga. Un piccolo negozio di alimentari contenente il gusto della tradizione piacentina. Nel piccolo locale è infatti presente una selezione piuttosto ampia della storia gastronomica locale, dagli insaccati tipici (Coppa, Pancetta, Lardo e Salame), ai formaggi di diverse stagionature fino ai vini.

# LA STRADA DEI COLLI PIACENTINI

Castell'Arquato è uno dei comuni della Val D'Arda, una magnifica valle che fa parte della Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli Piacentini che, oltre ad attraversare le quattro valli principali dell'Appennino Piacentino (Val Tidone, Val Trebbia, Val Arda e Val Nure), passa per le tradizioni e le culture, la storia, alla ricerca dei loro tesori agroalimentari. C'è solo l'imbarazzo della scelta tra vini doc Colli Piacentini, salumi dop e formaggi dop, per non parlare delle tante pietanze, tra primi piatti di pasta fresca, secondi e dolci, che sembrano esplodere di sapori autentici.

**www.stradadeicollipiacentini.it**
**info@stradadeicollipiacentini.it**

Bacedasco Alto

Borgo Medioevale di Vigoleno

Grappolo di Ortrugo

Chisolino

## DOVE DORMIRE

La cena allo Stradivarius è un ottimo modo per concludere la giornata, riprendere la Mustang e dirigersi al B&B Mulino Marsa, un po' fuori dal centro storico. Edificio in Pietra di recente restaurato, il B&B dispone di ampio cortile dove poter far sostare la vettura, e con tavoli esterni per colazioni o altri pasti all'aperto. Dall'interno, curato e semplice, è possibile ammirare tutto lo skyline del Borgo.

**B&B "Mulino Marsa"**
Via San Giuseppe Operaio, Case Sparse Mulino Marsa 2 – 29014 Castell'Arquato (PC)
Tel. 0523804103; Cell. 347 7799170
info@mulinomarsa.com

## OUTDOOR IN CAMPER

Castell'Arquato è un posto ideale per gli amanti dell'outdoor, grazie alle possibilità di sosta camper. A Piazzale di Cima sulla Strada di Circonvallazione nella parte alta del paese, a 5 minuti dal centro del borgo medievale. N 44.849520, E 09.863360. Sulla Strada Provinciale Vigolo Marchese 26, presso la chiesa, un parcheggio tranquillo per la sosta ai veicoli ricreazionali. N 44.878027, E 09.841186. Una sosta più bucolica, in mezzo al verde, in Viale Remondini ang. Via Roma,, a 500 m dal centro storico un parcheggio gratuito lungo il fiume Arda è l'ideale, grazie anche alla vicinanza a negozi, bar e ristoranti. N 44.851810, E 09.871080. In località San Lorenzo, troviamo il Club Amici del Campeggio, N 44.8654814, E 09.8968888, Tel. 0523-803508

## LA COMPAGNA DI VIAGGIO

Al momento non esiste una versione a tetto apribile della Ford Mustang Mach-E, ma su tutte è possibile scegliere il tetto panoramico in vetro, molto scenografico. È del negli interni che il SUV coupé elettrico americano si presenta totalmente nuovo tutto incentrato su un enorme display touch verticale da 15,5 pollici, e che tramite l'OS SYNC 4 controlla tutte le funzioni relative alla vettura.
Tanto lo spazio a bordo, inedito sul modello: il tunnel centrale termina con due vasche anti-scivolo molto spaziose. Sono presenti porte USB sia di tipo A che di tipo C, mentre il bagagliaio da 404 litri non è enorme ma più sfruttabile rispetto al passato. Sotto il cofano anteriore niente motore, nemmeno elettrico, ma il "Frunk", un secondo vano di carico da ben 81 litri che può tornare comodo per mettere cavi di ricarica, zaini e piccole borse. Nonché i nostri acquisti che fungeranno da cimeli in ricordo del nostro viaggio.

Potenza: 351 CV;
Coppia: 580 N/m;
Velocità massima: 200 km/h;
Consumo medio: 17 kWh/100 km;
Emissioni di CO2: 0g/km;
Prezzi: Da 51.800 euro

# A CENA DAGLI STRADIVARII

Un'altra attrazione architettonica è il Ristorante Stradivarius, che si chiama così perché si trova nell'ala dell'antico Castello degli Stradivari (la famiglia del liutaio più famoso al mondo). Il locale è composto da due piani: quello base, da dove si entra, è più grande e dispone anche di un cortile-terrazzo dove nella bella stagione si trovano altri tavoli per cenare con vista con una vista stupenda sul borgo. Sopra, invece, c'è la sala più antica, la vera dimora., con I tavoli disposti nella suggestiva cornice composta dagli stemmi della famiglia, dal caminetto,e dalle finestre con vetri colorati.

Variegato è il menù, ma sempre di ottima qualità, con una proposta che va dai tradizionali Pisarei e Fasò ("piselli" e fagioli), a una più moderna rivisitazione in pisarei e Zuppa di mare. È poi possibile scegliere i castellacci con guanciale di vitello e funghi porcini, o una più particolare coppa piacentina arrosto servita con patate al forno.

**Ristorante Bar Stradivarius**
Via Sforza Caolzio, 36
Castell'Arquato (PC)
0523 803381

# WEEKEND PREMIUM VIDEO 2022

# I PRIMI 10 CANDIDATI

A grande richiesta arrivano tra i *Green Award* anche i nostri **Weekend Premium Video**: piacciono molto e riescono a raccontare gli angoli più suggestivi del nostro Bel Paese, avendo come Compagne di viaggio le migliori auto. Ecco i primi dieci video. Basta un clic per vederli... ma sarà difficile scegliere!

## A CASTELL'ARQUATO CON LA MUSTANG MACH E

La nuova Ford Mustang Mach-E Gt Performance nasce grazie ad un prodigio che la veste da Suv e sposa motori elettrici per prestazioni da supercar. Il sistema, basato su due motori, genera una potenza totale di 487 cv e 860 Nm di coppia massima, con un'accelerazione da zero a 100 km/h a dir poco bruciante, 3,7 secondi. Ciliegina sulla torta un'autonomia di 500 km. La vettura si presenta come il veicolo ecologico ideale per avventurarsi con rispetto all'ambiente e silenziosamente in quella foresta di guglie e pinnacoli formatasi da rocce erose dal ghiaccio e dal vento, parte del Patrimonio dell'Umanità Unesco, che risponde al nome di Dolomiti. Un contesto affascinante, che dopo una salita al monte Roen, un balcone affacciato sulla Val d'Adige, consente di scoprire il Castello di Thun, trasformato in un museo con una biblioteca di 7mila volumi e spettacolari affreschi.

# NEL PARCO DELL'ADDA SUD CON LA BMW X2 IBRIDA PLUG-IN

Al centro della pianura padana, in una campagna lussureggiante nel cuore della provincia cremonese, sorge Pizzighettone, le cui origini antichissime, risalenti agli Etruschi, sono legate al fiume Adda. Ci addentriamo nel Parco regionale dell'Adda Sud a bordo della nostra fedele compagna di viaggio. Il motore elettrico e il motore a combustione della BMW X2 xDrive25e forniscono prestazioni di livello. Inoltre, la loro interazione controllata in modo intelligente mette in moto un sistema di trazione integrale specifico per l'ibrido. Il cuore del powertrain è il noto tre cilindri 1.5 turbo benzina, in una versione ad hoc da 125 CV e 220 Nm di coppia, abbinato a un cambio automatico Steptronic a sei marce e a un motore elettrico da 95 CV e 165 Nm posizionato sull'asse posteriore, per 220 CV e 385 Nm complessivi.

# IN VALSASSINA, ALLA RICERCA DI UN BRIGANTE CON LA FORD PUMA HYBRID

Come meta del nostro Weekend Premium abbiamo scelto Parlasco e Taceno, due piccoli comuni montani, in provincia di Lecco, famosi per i loro affreschi a cielo aperto. Raggiugiamo i due paesi al volante della Ford Puma ST-Line, spinta dal noto EcoBoost 1.0 benzina a tre cilindri da 155 CV. Il tre cilindri, abbinato al cambio manuale a sei marce, è in forma smagliante: elastico, pronto, progressivo. Alla guida, la Puma si rivela equilibrata e sincera in ogni condizione, ma sa anche divertire fra le curve, cosa che abbiamo molto apprezzato nel nostro viaggio verso Parlasco. Oltre alle forme accattivanti, tecnici e designer si sono ingegnati per offrire più spazio possibile ai passeggeri. Il bagagliaio, poi, ha una capacità di ben 456 litri, grazie a un vano ampio e ben sfruttabile.

# A COMO, PATRIA DI VOLTA, CON LA MAZDA MX30

Con la nuova elettrica Mazda MX-30 abbiamo vissuto un nuovo ed emozionante Weekend-test premium a Como per omaggiare l'inventore della pila, colui che ha permesso questo futuro, ovvero Alessandro Volta. D'obbligo una visita anche al mausoleo, ovvero la tomba del genio comasco: un tempietto di stile neoclassico a pianta circolare. Ai lati del cancelletto, ecco due statue: a sinistra la Religione che prega per il suo figlio esemplare, a destra la Scienza che piange il suo cultore. La Mazda MX-30 è coerente con l'attenzione all'ambiente: visto che più la batteria è grande più aumentano le emissioni nocive, la Casa giapponese ha preferito scegliere un accumulatore piccolo, da soli 35,5 kWh. Obiettivo? Non vanificare il senso di un'auto a batteria: quello di essere gentile nei confronti dell'ambiente.

# A MILANO E NEI LUOGHI DELL'ALFISMO CON L'ALFA ROMEO GIULIA

Per il nostro Weekend – Test Premium abbiamo scelto un percorso nei dintorni di Milano e in Brianza, alla scoperta di quei luoghi custodi dell'alfismo, un sentimento diventato quasi un credo, alla base di una relazione che va al di là del semplice attaccamento tra un consumatore e un marchio. Per l'occasione, come weekend-car, non potevamo che farci guidare dalla nuova Alfa Romeo Giulia, simbolo della rinascita del marchio in chiave moderna. A bordo della berlina sportiva di segmento D, l'esperienza di guida evolve in nuove direzioni: la tecnologia, la guida autonoma e la connettività, applicate al prezioso patrimonio tecnico e all'ineguagliabile dinamica di guida. Esordiscono i sistemi Adas di livello 2, in perfetto equilibrio tra piacere di guida e sistemi di assistenza.

# A CASTIGLIONE OLONA CON LA MERCEDES GLA IBRIDA PLUG-IN

Non lontano dalla frenetica vita cittadina di Varese, in una vallata circondata dalle dolci colline boscose del parco naturalistico del Rile Tenore Olona, sorge, fiero delle sue nobili origini, l'antico borgo di Castiglione Olona. Abbiamo scelto questo magico borgo come meta del nostro Weekend-test Premium. Ad accompagnarci non poteva che essere un'auto premium: la nuova Mercedes GLA 250 e EQ Power Automatic, il Suv compatto ibrido plug-in della Stella. Il powertrain della Mercedes GLA ibrida plug-in combina il quattro cilindri 1.3 turbo con il motore elettrico, per una potenza massima di sistema di 218 CV e 450 Nm. Cambio a doppia frizione 8G-DCT a 8 marce, batteria da 15,6 kWh. Ora non ci resta che gustarci il filmato completo della nostra avventura vissuta in uno dei luoghi più belli d'Italia.

# NEL PARCO DEL TICINO CON LA PEUGEOT 3008

Vivere in questo periodo storico tormentato dall'emergenza sanitaria provocata dal Coronavirus sta spingendo i viaggiatori a cercare ampi spazi dove è possibile evitare pericolosi assembramenti. Uno di questi spazi, paragonabile ad un'oasi verde, è il Parco del Ticino, situato a pochi chilometri dalla metropoli di Milano, attanagliata dai blocchi imposti dagli ormai famosi colori rosso, arancione e giallo. Abbiamo deciso raggiungere questi luoghi naturalistici con la nuova Peugeot 3008 ibrida plug-in che grazie alla possibilità di viaggiare in modalità 100% elettrica, ci ha accompagnato lungo i nostri percorsi, senza disperdere nell'aria emissioni nocive. Il nostro Weekend Premium si è così impreziosito di sentieri "selvaggi", su cui camminare, correre o andare in bici, regalandoci così un senso di libertà e sicurezza.

# IN VAL TIDONE CON LA MERCEDES CLASSE A IBRIDA PLUG-IN

Silenzi, colline, boschi, vigneti e castelli, ma anche piatti tipici e vini profumati. Tra le province di Pavia e Piacenza, a cavallo fra l'Emilia Romagna e la Lombardia, si estende una terra ricca di quiete e bellezza. È la Val Tidone, meta del nostro Weekend – Test Premium, al volante della Mercedes Classe A 250 e EQ Power. La vettura si caratterizza soprattutto per un inedito piacere di guida a zero emissioni, perfetto per l'utilizzo quotidiano. Il motore elettrico eroga 75 kW e permette di percorrere dai 60 ai 68 km (nel ciclo di omologazione Wltp); insieme al quattro cilindri da 1.3 litri (160 CV), l'auto raggiunge una potenza complessiva di 218 CV e una coppia totale di 450 Nm. Cambio a doppia frizione 8F-DCT.

# A FIRENZE CON LA PEUGEOT 508 HYBRID

L'assenza del turismo di massa ci ha regalato la magia unica e irripetibile di vivere la culla del Rinascimento sotto una nuova lente. Per il nostro Weekend – Test Premium abbiamo scelto il capoluogo toscano con il suo fascino senza tempo. Muniti di permesso speciale, abbiamo percorso in esclusiva tutte quelle zone di Firenze normalmente interdette al traffico. Ad accompagnarci è stata la nuovissima Peugeot 508 Hybrid che ci ha permesso di viaggiare a zero emissioni. Si tratta di una tecnologica auto ibrida plug-in dalla personalità elegante e dinamica, le cui linee tese, atletiche e filanti attraggono gli sguardi (pure davanti all'immensa bellezza dei gioielli architettonici del centro storico fiorentino). L'auto è talmente silenziosa che quasi la gente per strada non si accorge del nostro passaggio.

# NEL PARCO DEI MONTI SIBILLINI CON L'OPEL INSIGNIA SPORTS TOURER

Castelluccio di Norcia è un posto meraviglioso che almeno una volta nella vita merita di essere visitato. Noi ci siamo arrivati con la Opel Insignia Sport Tourer SW 4×4, veloce e confortevole, ma guerriera nelle curve. La vettura ha dimensioni consistenti e design filante e sportivo. A prima vista ha un frontale con caratteristiche estetiche particolari: la calandra cromata per esempio è di dimensioni molto ridotte rispetto a quelle di altre vetture di categoria simile. I fari sono IntelliLux LED, i cerchi sono da 18 pollici e il posteriore è molto particolare e tecnologico, ripreso dalla Monza Concept. Nell'ammiraglia di Opel, il guidatore siede tre centimetri più in basso rispetto al modello precedente per un'esperienza di guida più coinvolgente e più intensa.

# GREEN *in the* WORLD

Sono tante le iniziative che i Paesi più evoluti pongono in essere per la sostenibilità, la salvaguardia della natura, la regolarizzazione delle emissioni inquinanti, i trasporti pubblici e l'istituzione di aree verdi. La "**rivoluzione green**" sarà uno degli obiettivi dei prossimi anni per tutto il **pianeta Terra**, per puntare a un futuro sempre più sostenibile. **Sempre più green**. Ci crede anche *Weekend Premium* che ogni anno, dal 2016 nell'ambito dei *Weekend Premium Awards*, assegna il premio *Green in the World*, al Paese che maggiormente si è distinto per le politiche ambientaliste e gli investimenti in progetti sostenibili.

*2016: riceve il premio Ornella Gamacchio, ora direttrice Turismo Irlandese*

## WEEKEND PREMIUM AWARDS PREMIO "GREEN IN THE WORLD 2022"

Ogni anno, nell'ambito dei *Weekend Green Awards*, questo premio viene assegnato al Paese che si è distinto maggiormente per le politiche ambientali e gli investimenti in progetti sostenibili. Per il 2022, anche grazie ai dati assunti da ADUTEI, Associazione Delegati Ufficiali del Turismo Estero in Italia, la Giura del concorso ha selezionato alcuni dei Paesi più green nel Mondo. Il vincitore sarà scelto dalla Giuria, entro il 28 marzo e sarà proclamato durante un evento a Milano, alla presenza della stampa turistica. Ecco i candidati:

- **AUSTRIA**
- **COSTA RICA**
- **DANIMARCA**
- **FRANCIA**
- **GERMANIA**
- **ISRAELE**
- **SEYCHELLES**
- **SVIZZERA**

*2020: il premio alla Slovenia viene ritirato dal direttore del turismo sloveno Aljosa Ota*

Werferweng

Padiglione di cultura climatica, Graz

L'Austria è da sempre attenta ai temi "green", tanto che il Ministero per l'Ambiente è stato il primo al mondo a creare un marchio ecologico nazionale per gli operatori turistici. Tra le novità dell'estate 2021, per esempio, c'è quella del Collettivo Austriaco Breathe Earth, che crea installazioni per portare un po' di verde e di fresco nelle grandi aree urbane. Si tratta di vere e proprie isole fatte di alberi per mitigare l'afa estiva. La più recente è il "Padiglione di cultura climatica", realizzata nel centro di Graz, la seconda città più grande dell'Austria, uno spazio per rinfrescarsi, ma anche per assistere a conferenze, incontri e dibattiti con esperti di bio architettura, alimentazione, clima e mobilità sostenibile. Tra gli esempi di eccellenza per il turismo sostenibile, invece, c'è il villaggio di Werfenweng, nei pressi di Salisburgo. Situato a 900 metri di altitudine, in un paesaggio di rara bellezza, offre gratuitamente ai visitatori mezzi di traporto ecologici, dall'auto elettrica all'e-bike agli scooter elettrici. Chi soggiorna nelle strutture del villaggio riceve poi una card per accedere al noleggio gratuito. In tutte le stagioni, poi, si possono attraversare prati e boschi su una carrozza trainata da cavalli e molte delle strutture ricettive, dagli hotel a 4 stelle, agli chalet di lusso agli agriturismi, sono eco sostenibili.

La Costa Rica punta all'obiettivo "emissioni zero" entro il 2050. Il Paese, infatti è visto da molti come il modello ecosostenibile per eccellenza, grazie alle politiche di salvaguardia e ripristino dell'ambiente naturale, a cui si affianca la promozione di un turismo sostenibile che la rende meta degli appassionati della natura incontaminata.
Non tanto tempo fa, il paese era completamente ricoperto da foreste tropicali, che tuttavia dovettero affrontare il grave problema della deforestazione. Secondo le stime della FAO, tra il 1973 e il 1989, le foreste della Costa Rica sono scomparse con un tasso del 2,3% all'anno. Finché non sono stati introdotti coltivazioni di alberi adibiti a legname, per salvaguardare quello che rimaneva delle foreste naturali. Parallelamente, è stata messa in atto un'importante opera di rimboschimento, anche al fine di depurare l'aria attraverso le piante.
L'ecoturismo è stato incentivato cercando di mantenere le strutture ricettive a livello familiare, con piccoli alberghi con al massimo 50 camere, con possibilità di soggiornare all'interno, per esempio, di una piantagione di caffè, di fare escursioni nella jungla con guide locali, oppure birdwatching per ammirare i coloratissimi pappagalli e altre specie di uccelli tropicali.

# DANIMARCA

Tutta la Danimarca e, in particolare, la capitale Copenaghen, vantano una lunga tradizione di ricerca di soluzioni ecologiche. Copenaghen, per esempio, punta a diventare la prima capitale a emissioni zero entro il 2025 e la sua attenzione al tema dello sviluppo sostenibile si riflette in ogni aspetto della società. Basti pensare che più del 20% dell'energia danese proviene da fonti rinnovabili, ma l'obiettivo è di arrivare al 100% entro il 2050. Gran parte delle energie rinnovabili, poi, proviene da fonti eoliche. Copenaghen, poi, vanta circa 400 km di piste ciclabili e il 40% della popolazione si sposta quotidianamente in bicicletta. La capitale è poi una delle città più verdi al mondo, con parchi di rara bellezza, come il Giardino dei Re, a Rosenborg, e il Frederiksberg Garden, oppure il Parco dei Cervi che si estende nella parte settentrionale della città e la strada per raggiungerlo costeggia spiagge e panorami mozzafiato. Per quanto riguarda il turismo sostenibile, il 71% delle camere d'albergo ha una certificazione eco, mentre la maggior parte dei ristoranti utilizza prodotti locali e di stagione. Infine, le imbarcazioni GoBoat per esplorare i canali della capitale sono dotate di motori non inquinanti, pannelli solari e sono realizzate in materiale riciclato.

Frederiksberg Garden

© TUALA HJARNÖ

Trasporti green a Parigi

# FRANCIA

Parigi è riuscita a scalare la classifica mondiale delle città eco-friendly grazie a progetto, come il "piano per la transizione energetica", che punta ad aumentare del 50% l'uso di energie rinnovabili entro il 2050. Inoltre, ha promosso progetti innovativi e modelli di architettura sostenibile per ridurre il consumo di energia e promuovendo nuovi posti di lavoro nell'ambito dei cosiddetti green jobs.
Per quanto riguarda invece il turismo verde, spostandosi in Borgogna, la splendida regione dei vigneti, un bell'itinerario eco turistico in bicicletta è quello che da Beaune arriva a Digione, per un totale di 60 km che si snodano attraverso vigneti e splendidi villaggi vinicoli. La regione dell'Alvernia – Rodano-Alpi, invece, è "green" per definizione, grazie alla presenza dello splendido Parco dei Vulcani, dello Sylatorium, il primo sentiero silvestre di Francia, che si trova a Le Mont Doré.

Parco dei Vulcani

# GERMANIA

Berlino si conferma capitale delle nuove tendenze green. Fin dal 1978, infatti, la città ospita i primi negozi biologici, ma negli anni si è sviluppata una vera e propria offerta "verde" che spazia dai ristoranti agli alloggi, alle oasi e ai parchi cittadini, agli eventi.
Non dimentichiamo poi che la Germania vanta un territorio incontaminato, tra foreste, pianure fluviali, laghi

ghiacciati, falesie, che il paese promuove attraverso un turismo ecologico e responsabile. Per esempio, tra i percorsi "green" più suggestivi c'è la pista ciclabile di 270 km che permette di andare alla scoperta del Lago di Costanza, considerata tra le più belle e panoramiche d'Europa. Inoltre, il paese è leader europeo nel campo delle politiche ambientali, anche attraverso progetti educativi e regole severe.
L'obiettivo è l'abbattimento del 55% delle emissioni nocive entro il 2030, con un budget di 100 miliardi di euro.

---

# ISRAELE

Israele è da sempre attento allo sviluppo sostenibile per promuovere il benessere delle generazioni future. È infatti il primo paese al mondo per il riciclo delle acque reflue, soprattutto nelle aree desertiche, dove l'acqua è un bene prezioso. Proprio nel deserto, a 50 km da Eliat, è sorto, nel 1973, grazie a un gruppo di studenti nordamericani, il Kibbutz Ketura, che ha installato, tra l'altro, il primo impianto fotovoltaico di tutta Israele. Oggi, la comunità di circa 500 persone che ci vive, tra cui la metà bambini, segue uno stile di vita basato sul riciclo dei rifiuti, sull'uso consapevole delle acque e dell'energia pulita.

Nel Kibbutz Ketura c'è poi la sede della Ong AIES (Arava Institute for Enviromental Studies), un centro di ricerca finalizzato alla protezione dei delicati ecosistemi del Negev e del Mar Morto. La Ong, inoltre, promuove un'agricoltura sostenibile.
Nel kibbutz c'è anche un'accogliente guest house a disposizione dei visitatori che desiderano trascorrere qui una vacanza "green", vivendo a stretto contatto con gli abitanti. Infine, una curiosità: dei 500 abitanti, solo un terzo è nato in Israele e per i viali si sente parlare francese, spagnolo, catalano e persino russo.

Coltivazione di corallo

# SEYCHELLES

Le Seychelles sono il primo Paese al mondo a includere nella propria Costituzione il principio della conservazione ambientale. Inoltre, sono incluse in uno dei 25 Biodiversity Hotspots di tutto il mondo. Il 43% del loro territorio, infatti, è Parco Nazionale o Riserva Naturale. Inoltre, vantano una flora e una fauna uniche, con circa 1000 specie endemiche, tra cui le tartarughe giganti di Aldabra, una grande varietà di ambienti naturali e foreste, due siti UNESCO e un'ampia scelta di attività ecoturistiche, tra immersioni, trekking, snorkeling, birdwatching e cicloturismo. Proprio per quanto riguardo il turismo, le Seychelles si sono dotate di un Codice per un Turismo Ecosostenibile, che raccomanda ai visitatori di utilizzare i mezzi pubblici e le biciclette, non toccare e prelevare coralli e conchiglie, non acquistare manufatti con parti di animali o coralli e mangiare in ristoranti locali, non sprecare acqua e rispettare fiori, semi e rocce.
Tra i progetti più innovativi, poi, ci sono gli allevamenti di corallo, per i quali le Seychelles sono diventate il Paese guida per ripristinare le barriere coralline andate perdute. Nell'area protetta della Cousin Island Special Reserve è stata istituita una nursery subacquea che in otto anni ha consentito di ripristinare 6000 mq di corallo.

# SVIZZERA

La nostra "vicina" vanta un territorio coperto per il 30% da foreste, laghi, fiumi e montagne che regalano paesaggi mozzafiato. Tuttavia, è una delle nazioni più sostenibili al mondo per le politiche "verdi", che puntano all'uso razionale dell'energia con l'utilizzo di risorse naturali, ma anche su un ottimo sistema di trasporto pubblico e al riciclo di materiali. La percentuale di rifiuti riciclati infatti è altissima. Basti pensare che viene riutilizzato il 95% del vetro raccolto negli appositi contenitori. A ciò si affianca la promozione e l'utilizzo di una mobilità alternativa all'auto, come l'uso di biciclette, veicoli elettrici e treni che collegano dalle città ai piccoli paesini di montagna. Una meta "green" anche per le prossime vacanze, per godere di un turismo lento, tra passeggiate ed escursioni nella natura, oppure a bordo di un trenino che si inoltra in paesaggi di rara bellezza.

# I PAESI PIU' INQUINATORI DEL MONDO

Da quando l'Homo Sapiens è apparso su questa arca, unica, meravigliosa, chiamata Terra, ha sempre dato per scontato che ci avrebbe offerto i suoi doni naturali in modo inesauribile. Non è così, ed è sotto gli occhi di tutti: catastrofi naturali dovute al cambiamento climatico in atto, causato dal degrado e dall'inquinamento ambientale, provocano lutti e danni ingentissimi, ma in pochi hanno preso sul serio gli avvertimenti degli scienziati. Un dato positivo però c'è: i dati dell'ISPRA mostrano una diminuzione nel 2020 delle emissioni di gas serra rispetto al 2019 del 9,8%. Il traguardo però che si sono dati gli Stati di ridurre l del 55% le emissioni dei gas serra entro il 2030 pare ancora lontano.

Oggi il mondo industrializzato emette 40 miliardi di tonnellate di anidride carbonica all'anno, più di quante ne sono state prodotte nei 200 anni precedenti, e questo gas viene immesso nell'atmosfera da un numero ridotto di nazioni.

Gli **Stati Uniti** rappresentano il secondo paese con più emissioni di CO2 al mondo, il **primo in assoluto** però su base pro-capite. Ma negli ultimi trent'anni la **Cina** ha quintuplicato le proprie emissioni arrivando a produrre l'anno scorso, 10 miliardi di tonnellate, diventando il paese più inquinante al mondo. Con l'**India**, che nello stesso periodo ha triplicato le sue emissioni di CO2. Loro sono fra i primi tre a contendersi la targa di BLACK IN THE WORLD del 2022 i, come responsabili dell'inquinamento globale che inevitabilmente porterà carestie, guerre, migrazioni di massa, e, come sempre, i paesi più poveri saranno i primi a pagare a causa degli interessi dei paesi più ricchi.

*Vittorio Giannella*

## WEEKEND GREEN AWARDS 2022 BLACK IN THE WORLD

Ecco l'elenco dei candidati fra cui la giuria sceglierà il vincitore della targa

- Cina
- USA
- India
- Russia
- Giappone
- Iran
- Arabia Saudita
- Turkmenistan

relactions.com